



ISTITUTO COMPRESIVO
"G. MAMELI"
CURTI (CE)



...diamo colore alla vita dei vostri ragazzi...

PTOF 2022-25

Piano Triennale Offerta Formativa

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MAMELI-CURTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. ********* del **27/10/0022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 74/2022*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 109** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 110** Aspetti generali
- 112** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Curti: cenni storici

Comune di circa 7100 abitanti, raccolti su di una superficie di 1,73 kmq.

Il Paese è posto a 41 metri sul livello del mare e deve la sua notorietà ad un celebre monumento dell'antichità che ne rappresenta ormai il simbolo più evidente: La Conocchia.

La Conocchia è un monumento funerario che si erge imponente e maestoso sul percorso dell'antica Via Appia che ha subito nel corso dei secoli vari rifacimenti, specialmente durante il periodo borbonico. Di forma conica che ricorda il fuso, l'oggetto usato per filare, essa è dotata di undici nicchie cinerarie ove si posavano le urne destinate a tramandare nel tempo il ricordo delle persone illustri.

Vi fu sepolta (sembra), Flavia Domitilla, la matrona romana nipote di Vespasiano che venne perseguitata da Domiziano perché cristiana.

Eccezionale testimonianza del barocco antico con basamento nel quale si apre una camera a colombario e datata presumibilmente nel II Secolo d. C., la Conocchia può dirsi fra i più significativi monumenti che siano giunti fino a noi conservando "quasi intero" il loro carattere plastico; giacché i notevoli restauri apportati al tempo di Ferdinando IV di Borbone ed ancora più tardi hanno preservato le strutture fatiscenti ma hanno alterato in qualche particolare l'aspetto originario. E lungo l'Appia, sempre in tenimento di Curti, al tempo dell'antica Capua esisteva la "PIAZZA SEPLASIA" con botteghe di artigiani che preparavano unguenti odorosi e belletti per le belle donne capuane. Gli scavi eseguiti nella zona tra il 1845 ed il 1873, con i rinvenimenti di vasi, anfore e mortai con pestelli portavano principalmente alla luce, però, un santuario monumentale che si ritiene risalente al IV sec. a.C. dedicato alla "Mater Matuta", dea della fecondità venerata a Capua. In quella occasione furono ritrovati un grandioso altare rettangolare di tufo, una dozzina di altri altari sempre di tufo, ma di dimensioni minori, numerosi blocchi di tufo, forse appartenenti alla struttura perimetrale; altre 600 terracotte datate IV e III sec. a.C., circa 150 grandi statue di tufo di "Matres" che reggono in braccio da 1 a 12 neonati risalenti, le più antiche, fino al VII sec. a.C., collezione unica al mondo conservata, oggi, nel Museo Campano di Capua.

Il Comune di Curti dista pochi chilometri da Caserta e costituisce un continuum territoriale con la limitrofa città di S. Maria C.V. e con i paesi di Macerata Campania, San Prisco e



Casapulla. Sotto il profilo sociale ed economico, l'ambiente risulta caratterizzato da attività eterogenee in prevalenza legate al settore terziario che assicurano agli abitanti un discreto tenore di vita, anche se non mancano situazioni di precarietà o di marginalità. Sono presenti piccole comunità di immigrati extracomunitari, in progressivo aumento. Sul territorio sono presenti due strutture di accoglienza, case-famiglia, per minori in varie situazioni di svantaggio. Gli alunni che frequentano l'Istituto riflettono in parte una realtà ancora legata ai valori tradizionali, dall'altra però risentono di quelle dinamiche tipiche di una società in continuo cambiamento, dagli aspetti spesso contraddittori che generano in essi quella confusione interiore che spesso si traduce in comportamenti segnati da irrequietezza che fa registrare tra la popolazione scolastica l'aumento di disagi evolutivi e comportamentali. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni, configurandosi ad un livello medio, garantisce maggiori opportunità di successo formativo e rende quasi inesistente l'evasione dall'obbligo scolastico.

MISSION

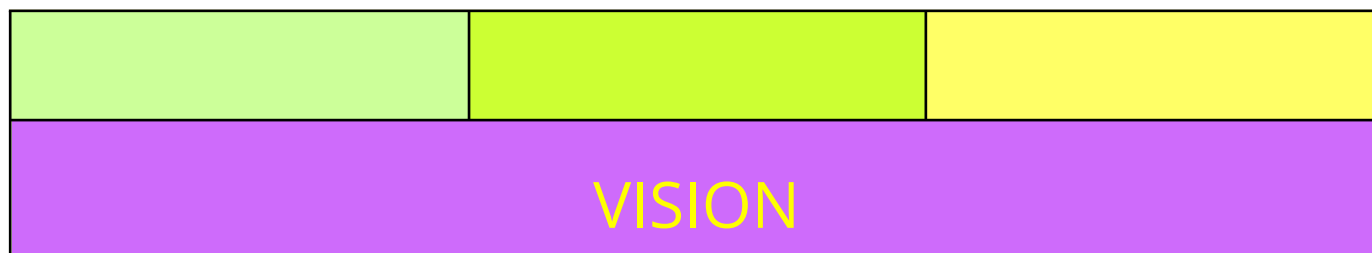
Accogliere, integrare, formare e orientare tra
esperienza e formazione

Organizzare un servizio educativo e formativo che valorizzi le eccellenze e supporti gli alunni in difficoltà di apprendimento.

Formare i cittadini di domani, sensibili all'ambiente e alla cultura della sostenibilità

Favorire l'Accoglienza di studenti, famiglie e personale e l'integrazione con il territorio in un'ottica di collaborazione e di appartenenza

Incentivare la ricerca-azione, la continuità educativa e l'orientamento per una educazione condivisa e permanente



Fare dell'Istituto un luogo di Inclusione e di Innovazione

Innalzare la qualità dell'offerta formativa attraverso l'innovazione metodologica (didattica digitale) e organizzativa nel processo didattico-educativo	Creare occasioni ed opportunità di crescita personale continua e a vari livelli: Docenti-ATA-Genitori-Alunni-Enti/Associazioni	Promuovere l'integrazione e l'interazione del sistema-scuola con il suo ambiente di riferimento: apertura verso il territorio, collaborazione con Enti (Comune, Università e associazioni) e istituti scolastici, attraverso la valorizzazione delle attese, delle risorse, della cultura del territorio
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'Istituto Comprensivo riunisce diversi plessi che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione, dislocati nel Comune di Curti .

Nel territorio sono presenti:

- Scuola dell'infanzia in via G. D'Annunzio 2
- Scuola dell'infanzia e sezione primavera in Via Iulianiello
- Scuola Primaria in via Dante 40/42



- Scuola secondaria di I grado (sede centrale dell'Istituto Comprensivo) in via Dante 100

La prima preoccupazione della scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un **servizio formativo** che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;
- avere una **funzione aggregativa** che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato;
- svolgere una **funzione educativa** che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.
- svolgere una funzione educativa che sviluppi un'adeguata sensibilità ai temi ambientali, promuovendo progetti educativi sulla sostenibilità, la cittadinanza globale, l'ambiente (Obiettivi dell'Agenda 2030).

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

- la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali **disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento**;
- i servizi aggiuntivi di mensa con cucina in sede (scuola Primaria e scuola dell'infanzia); trasporto integrato con il funzionamento scolastico grazie all'intervento delle Amministrazioni Comunali riservato sia agli alunni di Curti sia a quelli dei Comuni limitrofi della scuola Primaria e dell'Infanzia (scuolabus); servizio di pre e post accoglienza per famiglie con esigenze lavorative o per altri motivi oggettivi (progetto "[BATTI CINQUE!](#)");
- La palestra della scuola secondaria di I grado in gestione a privati e quindi utilizzata dai nostri alunni anche in orario non scolastico per svolgere attività sportive come la pallavolo;
- La palestra della scuola Primaria attrezzata con strumenti per la psicomotricità; apprezzati dalle ispezioni dei supervisori ABA, che hanno in carico gli alunni con disabilità
- Una novità importante nella scuola secondaria di I grado è l'attivazione, oltre dell'indirizzo ordinario, dell'Indirizzo Musicale, scelta approvata dal collegio dei docenti e consiglio d'Istituto, la sua attivazione dipende dal numero degli alunni che aderiscono all'indirizzo musicale per l'a.s.2022/2023, scelta curriculare e vincolante, tra la scelta degli strumenti musicali ci sono: chitarra, pianoforte, sassofono Jazz e violino.



Il corso musicale rappresenta un punto di forza per l'Istituto, utile ad avvicinare tanti giovani alla musica anche come orientamento scolastico-professionale

- Nella storia dell'Istituto, i docenti della scuola primaria annoverano una lunga collaborazione con alunni, genitori ed associazioni del territorio, avendo sin dall'a.s. 2016/17, intrapreso un percorso didattico di educazione ambientale, creando e gestendo un giardino scolastico, o meglio, un orto didattico dove si può ammirare una coltivazione di piante officinali, di fiori di stagione, di piante da frutto, di verdure e ortaggi vari, nonché la presenza di un pannello solare e la realizzazione di un prototipo di pannello solare realizzato dagli stessi alunni. Il lavoro di questi anni si è svolto sempre a livello esperienziale per gli alunni con il progetto "Oasi a Scuola";
- L'Istituto dall'a.s. 2021/2022 si completa come Istituto Comprensivo con la sezione Primavera nella scuola dell'Infanzia. La sezione Primavera apre le porte ai bambini più piccoli di età compresa tra i 2 e 3 anni e si propone come una sorta di "ponte" che assicura continuità dal punto di vista formativo tra il nido e la scuola dell'infanzia, rappresenta un inserimento più soft, sereno, consapevole e graduale nel mondo della scuola. Inoltre nasce in risposta ad una criticità di tipo sociale e si propone di raggiungere l'obiettivo di dare una mano alle famiglie in difficoltà.

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primari;
- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne coinvolte alla funzione sociale ed educativa della scuola: le Amministrazioni Comunali di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali come la Protezione Civile, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori socio- sanitari della ASL, operatori sociali ed educatori delle Amministrazioni Comunali, volontari) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale e regionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;
- della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per



raggiungere comuni finalità formative ed educative. In particolare è in via di costituzione un Comitato genitori a supporto del progetto "Oasi a Scuola";

- della rete nazionale di "Scuole all'Aperto";
- dell'Associazione di promozione sociale "La Margherita" che promuove la diffusione delle arti (teatrali, performative, figurative) come mezzo per favorire lo sviluppo culturale e sociale, sia individuale che territoriale;
- dell'Associazione WWF
- dell'O.d.V. Gianluca Sgueglia per lo sviluppo di iniziative finalizzate a migliorare la conoscenza dei giovani e delle famiglie riguardo il tema della sana e corretta alimentazione, nonché dell'importanza di valorizzare i prodotti e le risorse del territorio.

La scuola si impegna a favorire occasioni

- di incontro (momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, ...);
- di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori) e di gruppo (gruppo di lavoro per l'inclusività GLI);
- di scambio di informazioni (i colloqui, il sito ufficiale di Istituto: www.icmamelicurti.edu.it, i social, il registro elettronico e il diario, la posta elettronica, ...).

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dall'Europa, dallo Stato e dalla regione Campania, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio delle Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il Comune di Curti dista pochi chilometri da Caserta e costituisce un continuum territoriale con la limitrofa città di S.Maria C.V. e con i paesi di Macerata Campania, San Prisco e Casapulla. Sotto il profilo sociale ed economico, l'ambiente risulta caratterizzato da attività eterogenee in prevalenza legate al settore terziario che assicurano agli abitanti un discreto tenore di vita, anche se non mancano situazioni di precarietà o di marginalità. Sono presenti piccole comunità di immigrati extracomunitari, in progressivo aumento. Si registra, altresì, la presenza sul territorio di due strutture di accoglienza, case-famiglia, per minori in varie situazioni di svantaggio. Gli alunni che frequentano l'Istituto riflettono in parte una realtà ancora legata ai valori tradizionali, dall'altra però



risentono di quelle dinamiche tipiche di una società in continuo cambiamento, dagli aspetti spesso contraddittori che generano in essi quella confusione interiore che spesso si traduce in comportamenti segnati da irrequietezza che fa registrare tra la popolazione scolastica l'aumento di disagi evolutivi e comportamentali. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni, configurandosi ad un livello medio, garantisce maggiori opportunità di successo formativo e rende quasi inesistente l'evasione dall'obbligo scolastico.

Vincoli:

Alquanto carenti sul territorio sono le infrastrutture che abbiano una precisa valenza culturale e che siano aggreganti al di là del semplice fattore ricreativo, la scuola, quindi, costituisce, per gran parte l'unico stimolo culturale. Per la presenza di alunni provenienti da un contesto socioeconomico e culturale svantaggiato, il rapporto insegnanti alunni non sempre risulta adeguato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La limitata estensione geografica del territorio su cui insiste la scuola favorisce una maggiore partecipazione e cooperazione degli enti locali per lo sviluppo e la realizzazione delle attività di inclusione, orientamento e progettazione dell'offerta formativa. Sul territorio sono presenti: •Una Biblioteca Comunale; •La Proloco •Una sezione della Caritas diocesana •Un gruppo di volontari della Protezione Civile •Associazioni culturali e Associazioni di volontariato •Croce Rossa Italiana •Sezione Combattenti e Reduci

Vincoli:

Non si evidenzia alcun vincolo legato al contesto territoriale di riferimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche a disposizione della scuola derivano da fonti di finanziamento statali, MOF, PON, PNRR per l'ampliamento dell' Offerta Formativa. Gli edifici scolastici dei 3 ordini di scuola risultano dislocati su di un'area ravvicinata che rende facilmente raggiungibili le diverse sedi, favorendo opportunità di interazioni sia a livello organizzativo che didattico.

Vincoli:

La scuola non ricerca fonti di finanziamento aggiuntive non statali. La quantità e la qualità degli strumenti quali LIM, computer, tablet risulta adeguata e funzionale alle esigenze della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. La scuola dell'infanzia è in attesa di realizzare nuovi ambienti didattici educativi.



Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche socio-anagrafiche (età e permanenza nella scuola) e di titoli culturali del personale docente costituiscono un'opportunità in termini di esperienza/competenza professionale, nonché di continuità nel processo dell'offerta formativa e nei processi organizzativi della scuola. La scuola è particolarmente attenta all'organizzazione e alla formazione del personale docente e non docente.

Vincoli:

Il numero di docenti della scuola dell'infanzia in possesso dell'abilitazione all'insegnamento della lingua inglese risulta esiguo. La padronanza nell'uso degli strumenti informatici non risulta pienamente adeguata tra i docenti della scuola dell'Infanzia e primaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MAMELI-CURTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8A700C
Indirizzo	VIA DANTE 100 CURTI 81040 CURTI
Telefono	0823797526
Email	CEIC8A700C@ISTRUZIONE.IT
Pec	CEIC8A700C@PEC.ISTRUZIONE.IT

Plessi

CURTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8A7019
Indirizzo	VIA G. D'ANNUNZIO SNC CURTI 81040 CURTI

CURTI - VIA IULIANIELLO (PLESSO)

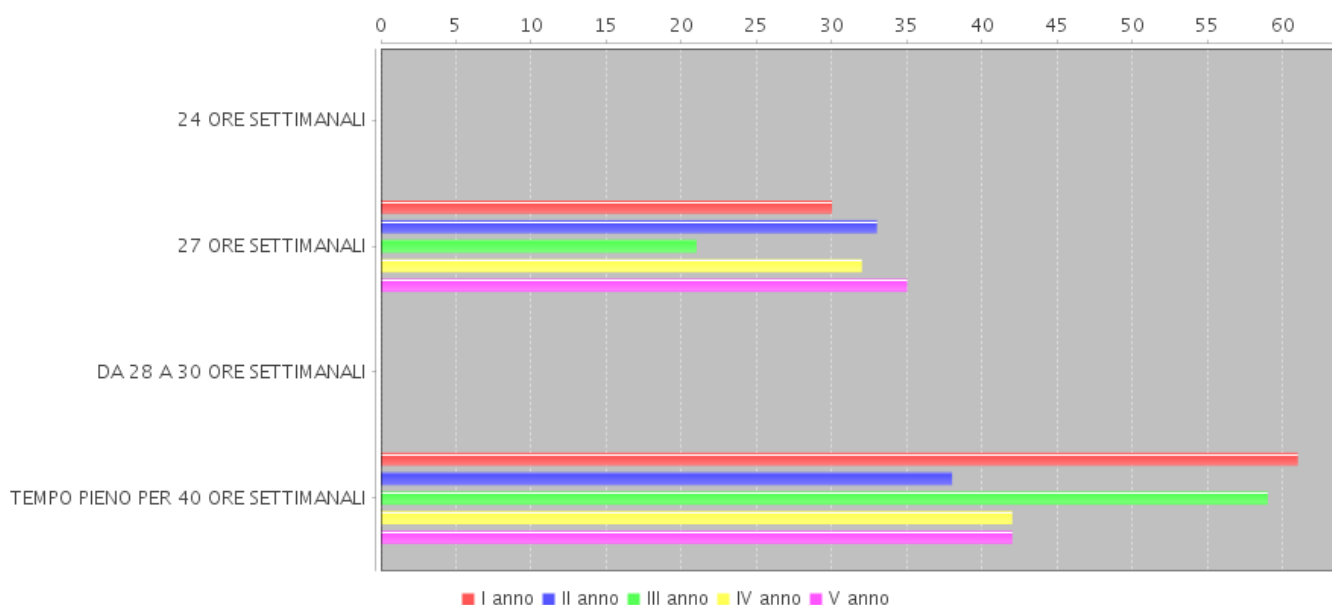
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8A702A
Indirizzo	VIA PIETRO IULIANIELLO SNC CURTI 81040 CURTI

DANTE ALIGHIERI-CURTI (PLESSO)

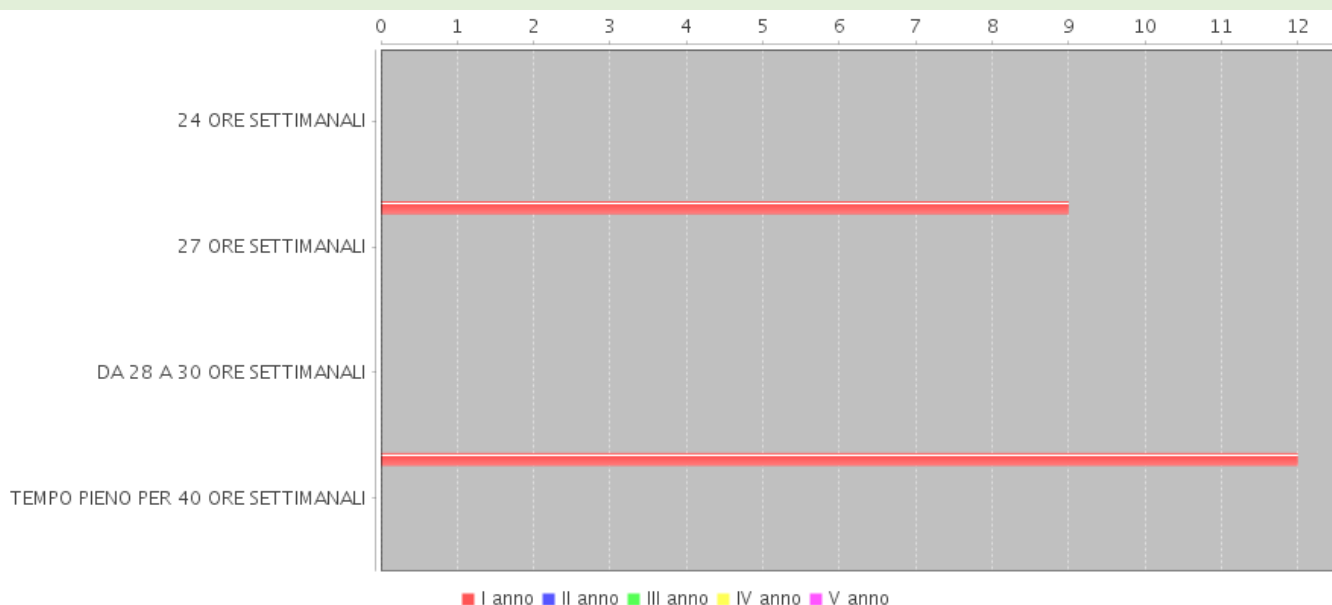


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8A701E
Indirizzo	VIA DANTE 40/42 CURTI 81040 CURTI
Numero Classi	21
Totale Alunni	393

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

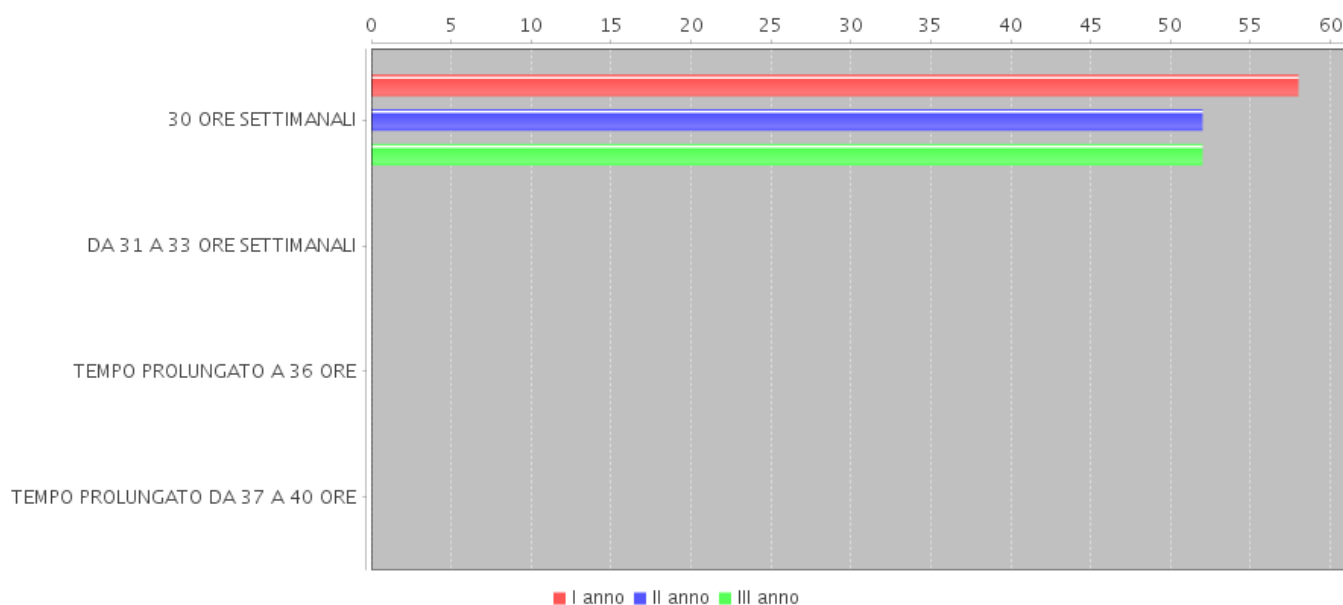




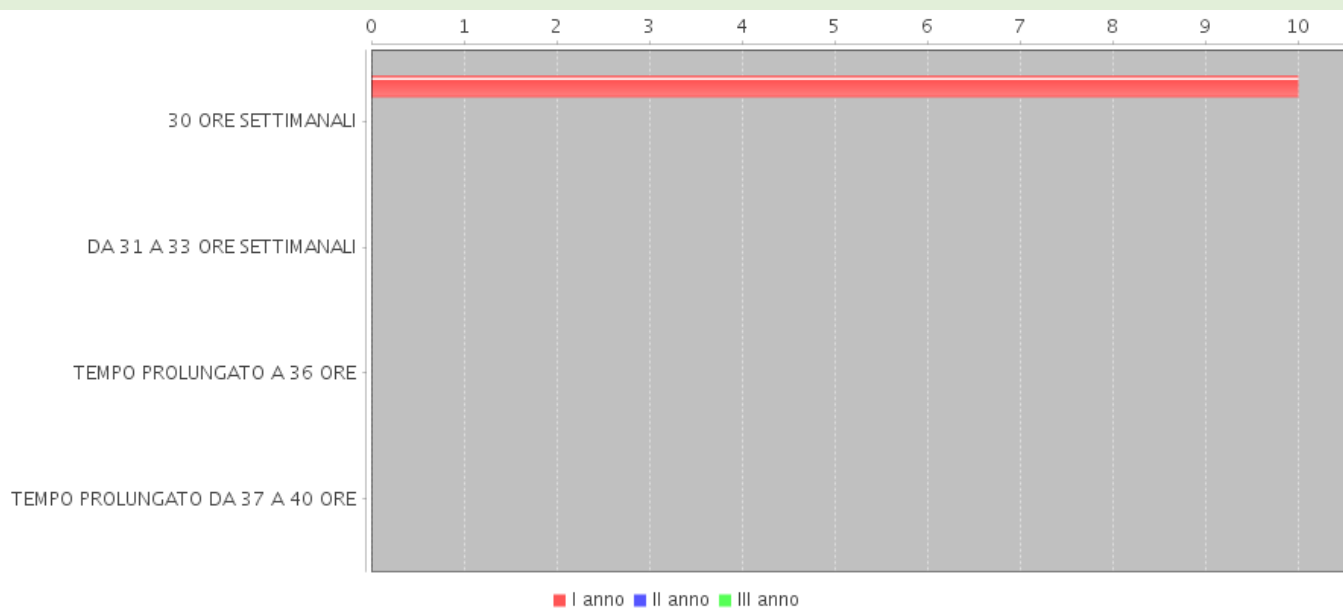
MAMELI-CURTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8A701D
Indirizzo	VIA DANTE 100 CURTI 81040 CURTI
Numero Classi	10
Totale Alunni	162

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	31
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2022/2023 la scuola ha acquistato nuove LIM così da averle in tutte le aule sia alla scuola Primaria che alla scuola Secondaria di I grado.

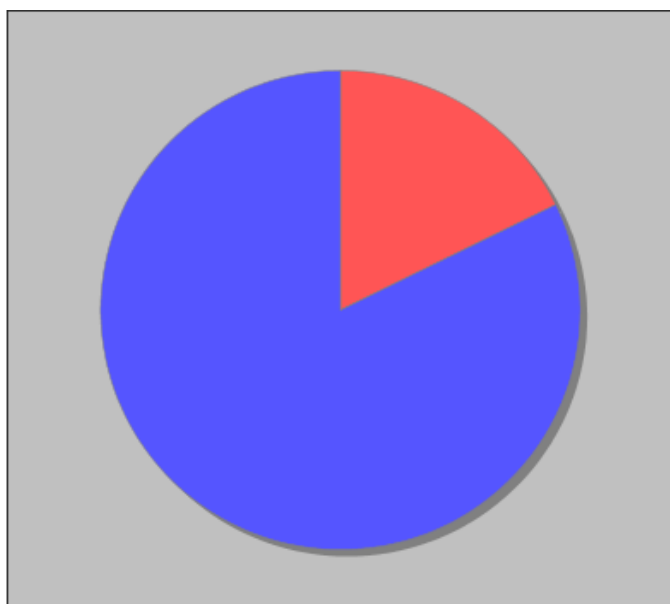


Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	18

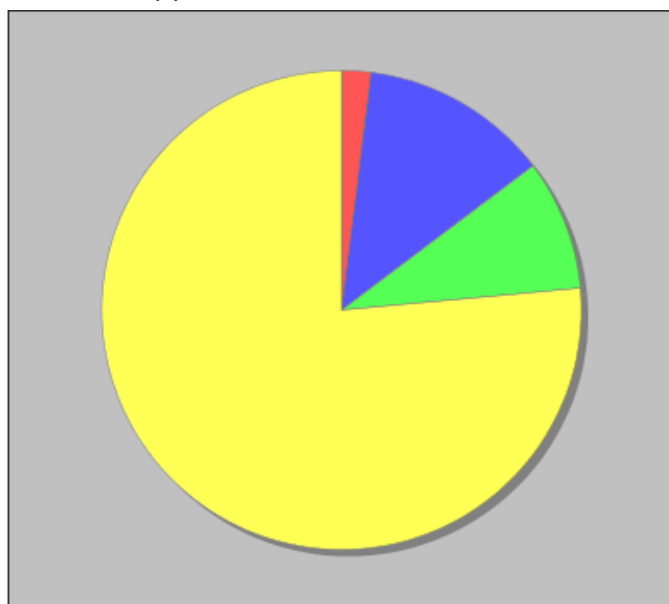
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 102

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 78

Approfondimento

L'organico relativo alle figure professionali sul sostegno non è stabile, subisce continue variazioni.



Aspetti generali

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- le attività di orientamento.

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;



- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

Gli orari di funzionamento dell'Istituto Comprensivo

La scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia e la sezione Primavera sono organizzate secondo il modello orario di 40 ore settimanali:

- 8.00-16.00 (sezione Primavera)

- 8.30 - 16.30 (scuola dell'Infanzia)

Ogni variazione dell'orario o del calendario scolastico, adottata dagli organi dell'Istituto, viene comunicata alle famiglie personalmente dalle insegnanti o attraverso avviso del Dirigente Scolastico. Per accompagnare l'inserimento dei piccoli e di tutti i nuovi iscritti, le attività di inizio anno sono caratterizzate dal "Progetto accoglienza". <https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

La scuola primaria

Il modello orario della scuola primaria è svolto ai sensi del DPR 89, 20 marzo 2009.

La scelta del modello orario viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima e non è più modificabile, se non per gravi e comprovati motivi.

La norma prevede quattro possibili assetti orari: 24, 27, 30, 40 ore settimanali.

Nella scuola primaria dell'Istituto è attivo il modello tempo normale di 27 ore settimanali per le classi prime, seconde e terze, 29 ore settimanali per le classi quarte e quinte (2 ore aggiuntive per l'attività di scienze motorie) e di 40 ore settimanali (tempo pieno) che prevede, nei plessi, la seguente organizzazione oraria:



ORARIO PRIMARIA ANTIMERIDIANO

LUNEDI'	Ingresso 8.30 Uscita 13.30
MARTEDI'	Ingresso 8.30 Uscita 12.30. Classi quarte e quinte uscita 13.30 per la lezione di scienze motorie.
MERCOLEDI'	Ingresso 8.30 Uscita 13.30
GIOVEDI'	Ingresso 8.30 Uscita 12.30. Classi quarte e quinte uscita 13.30 per la lezione di scienze motorie.
VENERDI'	Ingresso 8.30 Uscita 13.30
SABATO	Ingresso 8.30 Uscita 12.30

ORARIO PRIMARIA TEMPO PIENO

LUNEDI'	Ingresso 8.30 Uscita 16.30
MARTEDI'	Ingresso 8.30 Uscita 16.30
MERCOLEDI'	Ingresso 8.30 Uscita 16.30
GIOVEDI'	Ingresso 8.30 Uscita 16.30
VENERDI'	Ingresso 8.30 Uscita 16.30



Il servizio mensa è garantito dalle Amministrazioni comunali. Non è consentito portare il pasto da casa.

Il servizio di pre e post accoglienza per famiglie con esigenze lavorative o per altri motivi oggettivi

(progetto "[BATTI CINQUE!](#)");

La scuola secondaria di I grado

Il modello orario della scuola secondaria di I grado, adottato di 30 ore settimanali.

Articolazione dell'orario:

	a.m.
Lunedì	8.15-13.15
Martedì	8.15-13.15
Mercoledì	8.15-13.15
Giovedì	8.15-13.15
Venerdì	8.15-13.15
Sabato	8.15- 13.15

Abbiamo una novità importante nella scuola secondaria di I grado, è stata approvata dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto, la scelta di formare nuovi percorsi ad Indirizzo Musicale, la sua attivazione dipende dal numero degli alunni che aderiscono all'indirizzo musicale per l'a.s.2023/2024, scelta curriculare e vincolante, tra la scelta degli strumenti musicali ci sono: chitarra, pianoforte, sassofono Jazz e violino. Il percorso Musicale in base alle adesioni sarà successivamente soggetto ad approvazione del USP Caserta.

Il corso musicale rappresenta un punto di forza per l'Istituto, utile ad avvicinare tanti giovani alla musica anche come orientamento scolastico-professionale.



Le relazioni con territorio e famiglie

Le collaborazioni con il territorio

L'istituto comprensivo, nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti.

La scuola deve essere vista come una presenza "amica", della quale è possibile fidarsi e alla quale è giusto dare una mano in tutte le forme possibili.

Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti:

- Ambito C8: riunisce tutte le scuole di dieci comuni limitrofi al comune di Curti promuovendo collaborazione, supporto operativo e organizzativo agli alunni diversamente abili;
- Rete Intercultura: permette lo scambio di materiali e spunti operativi e di riflessione; consente l'accesso a ulteriori finanziamenti per le attività di inclusione soprattutto degli alunni BES; Rete Bullismo e Rete Scuole Green.
- PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale, sezione provinciale): permette di usufruire di numerosissime iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali;
- Amministrazioni locali: sostengono le scuole con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08:
- Servizio di neuropsichiatria infantile e strutture accreditate: collaborano attivamente nei casi di alunni con BES;
- I Comitati Genitori, le Biblioteche, le Pro Loco, le Associazioni culturali (società di service e Lions) e sezioni locali di Protezione Civile, le Società sportive promuovono attività con finalità educative, che vengono inserite nelle programmazioni curricolari come arricchimenti o approfondimenti, spesso finanziando in maniera significativa i percorsi attivati a scuola.;
- Convenzioni, al momento, con l'Università di Cassino, Roma e Suor Orsola Benincasa Napoli: l'Istituto accoglie docenti tirocinanti.



- Le scuole secondarie di I grado svolgono attività di orientamento con le limitrofe scuole secondarie di II grado per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di studi;
- Partenariato con l'Associazione di promozione sociale "La Margherita" che promuove la diffusione delle arti (teatrali, performative, figurative) come mezzo per favorire lo sviluppo culturale e sociale, sia individuale che territoriale;
- Partenariato con l'Associazione WWF, questa collaborazione ha come obiettivo educare le nuove generazioni alla cultura della sostenibilità;
- Collaborazione con l'O.d.V. Gianluca Sgueglia per lo sviluppo di iniziative finalizzate a migliorare la conoscenza dei giovani e delle famiglie riguardo il tema della sana e corretta alimentazione, nonché dell'importanza di valorizzare i prodotti e le risorse del territorio.

- Il coinvolgimento delle famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la bacheca del registro elettronico. Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alle secondarie, e tutti gli alunni delle scuole secondarie di I grado ricevono le credenziali per accedere via web oppure da app dedicata. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi.

Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Google Classroom, che include anche un indirizzo di posta elettronica personale per ogni alunno.

- Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico;
- Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, sono volti a presentare il Curricolo e le attività opzionali nella scuola primaria, a verificare l'andamento didattico degli alunni, a illustrare il Documento di valutazione. Assemblee di classe, Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi;
- Il Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola, con sedute pubbliche



aperte a tutti e formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale;

□ Il sito ufficiale dell'Istituto: www.icmamelicurti.edu.it, la bacheca elettronica e il diario (per le scuole primarie e secondarie): strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.);

□ Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori;

□ Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico; link: [https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/ patto di corresponsabilità](https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/patto%20di%20corresponsabilit%C3%A0)

□ Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive;

□ Comitati Genitori: presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative. In particolare è in via di costituzione un Comitato genitori a supporto del progetto "Oasi a Scuola";

□ Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti;

□ Conferenze su tematiche educative: la scuola ha accolto iniziative provenienti da docenti e/o genitori su diversi temi, come l'uso consapevole degli strumenti digitali o il supporto ad alunni con Bisogni Educativi Speciali. Al contempo, continua a proporre annualmente iniziative di particolare interesse, come gli incontri con i consultori legati ai progetti di educazione all'affettività o gli incontri per l'orientamento;

Anche i docenti dispongono di un indirizzo istituzionale, rendendo più rapide e semplici le comunicazioni con alunni e famiglie in caso di necessità: per esempio per alunni ospedalizzati, in convalescenza domiciliare o durante i periodi di quarantena o di sospensione delle attività in presenza che hanno caratterizzato gli anni dal 2020 in avanti.

<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

La collaborazione scuola-famiglia è integrata dal questionario di soddisfazione rivolto sia agli alunni che alle loro famiglie e che viene predisposto dalla commissione di autovalutazione al fine di indagare lo stato di gradimento del servizio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio della scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica.

Traguardo

Raggiungere un livello medio-alto nelle prove invalsi di italiano e matematica rispetto alle scuole del territorio di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un loro uso funzionale e corretto.

Traguardo

Raggiungere, al termine del primo ciclo di istruzione, le competenze digitali, anche con certificazioni di enti accreditati dal Miur, relative all'utilizzo di programmi di scrittura per produrre testi strutturati e fogli di calcolo per la raccolta/elaborazione di dati e per realizzare presentazioni multimediali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valutazioni e apprendimenti: Nessuno Escluso (link: [//www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/](http://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/))**

Per la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola Primaria, il nostro Istituto propone un percorso preparatorio, introdotto nelle ore curricolari e rafforzato eventualmente in quelle pomeridiane, a partire dalle classi seconde e quinte della scuola primaria fino alle classi 3^a della secondaria di primo grado, finalizzato all'acquisizione di una maggiore pratica con la tipologia delle prove standardizzate.

Finalità generali: Rendere gli studenti gradualmente consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e competenze in modo tale da capire quanto di ciò che hanno appreso a scuola è diventato un reale patrimonio personale. Fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che hanno acquisito. Dotare gli studenti di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di individuare la risposta o la soluzione più adeguata e plausibile □ Garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione. □ Esercitare la memoria. Incentivare le capacità di attenzione e di riflessione. Guidare a gestire i tempi e l'ansia di prestazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare il punteggio della scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica.



Traguardo

Raggiungere un livello medio-alto nelle prove invalsi di italiano e matematica rispetto alle scuole del territorio di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive.

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo di strumenti e materiali didattici che supportano e compensano alunni BES.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Potenziare l'Offerta Formativa e renderla più rispondente ai bisogni reali dell'utenza.

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti con le prove oggettive di istituto al fine di valutare in itinere eventuali cambiamenti nel lavoro di programmazione.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.

Attività prevista nel percorso: VERSO LE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi seconde e quinte scuola Primaria e classi terze scuola Secondaria di I grado, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due



tipologie di valutazione, interna ed esterna. La responsabile dell'attività per la scuola Primaria è la docente Mariarosaria Buccini, mentre per la Scuola Secondaria di I grado sono le proff. Anna Rita Serulo e Antonietta Rauccio.

Risultati attesi

Dall'analisi degli obiettivi di processo presi in considerazione per questo percorso formativo ci si attendono i seguenti risultati: 1-Miglioramento degli apprendimenti degli alunni; 2-Miglioramento dell'ambiente d'apprendimento; 3-Miglioramento della "valutazione" degli alunni; 4-Accrescere la fiducia del personale docente e dell'utenza nei confronti della valutazione; 5-Innalzamento del livello delle competenze di base degli allievi nelle aree a maggiore criticità emerse dai dati invalsi. In tabella sono riportati gli indicatori di monitoraggio e la modalità di rivelazione per i suddetti risultati attesi. Indicatori di monitoraggio: 1a-Prove disciplinari comuni; 1b-Percentuale relativa al progresso nelle valutazioni (prove iniziali, intermedie, finali); 1c-Diminuzione dello scarto di livello di apprendimento degli alunni di classi diverse; 1d-Esiti esami di Stato I ciclo; 1e-Partecipazione dei docenti a corsi di formazione/autoformazione ; 1-Progresso negli apprendimenti; 2-Riduzione del divario del livello di apprendimento degli alunni di classi parallele; 3- Confronto tra la valutazione degli apprendimenti (scheda) e la valutazione delle competenze (certificazione); 1-Esecuzione delle prove Invalsi da parte di tutti gli allievi; 2a-Monitoraggio degli esiti delle prove INVALSI nelle varie classi della primaria e secondaria di primo grado per confrontare e registrare il percorso degli apprendimenti; 2b-Rilevazione degli esiti agli esami di Stato (prova Invalsi) per l'analisi dell'istituto. Modalità di rilevazione:1a/b/c-Rilevazione esiti (griglie); 1d-Rilevazione dati esiti finali (Invalsi); 1e-Rilevazione ore di frequenza dei docenti; 1/2-Rilevazione dati (tabelle e grafici);3-Rilevazione dati mediante griglie comparative;1- Numero alunni che hanno svolto la prova;2a-Dati del monitoraggio (griglie, statistiche, tabelle); 2b-Dati di rilevazione esiti esami di stato (Invalsi).



Attività prevista nel percorso: PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE E IL POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA DEGLI ALUNNI STRANIERI E BES

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Sono responsabili dell'attività la docente Isabella Leggiero per la Primaria e la prof. Rita Marisol Magro per la Secondaria di I grado.
Risultati attesi	L'acquisizione della lingua è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni stranieri che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella di origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede pertanto un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. Gli alunni stranieri, nella prima fase di inserimento scolastico, si trovano dunque a doversi confrontare con diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per apprendere, attraverso il quale conoscere altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. Per poter affrontare tali situazioni scolastiche, è necessario porsi delle priorità didattiche e attivare delle modalità di lavoro, in grado di facilitare il percorso di apprendimento linguistico da parte dell'alunno straniero. È importante pertanto costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione – gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro –



materiali scolastici – testi – messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi: da quello verbale a quello iconico e multimediale. Risultati attesi: □ Inserimento nella realtà scolastica. □ Conoscenza di base della L2 riferita al contesto scolastico e alla socializzazione. □ Uso della lingua italiana come strumento comunicativo.

Attività prevista nel percorso: Dalla Valutazione all'apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

I docenti dell'Istituto Comprensivo stanno svolgendo nell'anno 2022/2023 un corso di formazione sulla valutazione per competenze in verticale dall'infanzia alla secondaria con la dottoressa Rosaria Capobianco. Grazie a questo percorso i docenti saranno preparati ad una programmazione per Unità di Apprendimento ed ad una valutazione per competenze rivelata dai compiti autentici. La progettazione per competenze si sviluppa all'interno di un costrutto costruttivista, così come la didattica inclusiva. La didattica inclusiva si ispira alla concezione costruttivistica di conoscenza. La scuola deve saper attivare strategie di insegnamento per competenze, cioè una didattica per competenze. Questo è uno stile di insegnamento che non trasmette più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria: è invece un modo di "fare scuola" in modo da consentire agli studenti, a tutti gli studenti, di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di



affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo.

Risultati attesi

Programmare per UDA; Realizzare compiti autentici; Realizzare rubriche di valutazione; Valutare per competenze dall'infanzia alla secondaria, quindi uniformare il criterio di valutazione nei tre ordini di scuola.

● **Percorso n° 2: Verso una didattica innovativa (link: [//www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/](http://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/))**

I nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità rappresentano ormai un elemento fondamentale di tutte le discipline, ma è precisamente attraverso la progettazione e la simulazione, tipici metodi della tecnologia, che le conoscenze teoriche e quelle pratiche si combinano e concorrono alla comprensione di sistemi complessi. La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e la soddisfazione dei propri bisogni. Suo specifico compito è quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse. Per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione gli alunni saranno introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici che si prestino a sviluppare l'ideazione e realizzazione di progetti (esercizi, giochi e programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile. Il presente Curricolo è un percorso formativo, con traguardi da raggiungere strada facendo, attraverso attività adeguatamente pianificate. La progressione didattica relativa al Coding, definita nei vari livelli di passaggio da un ordine di scuola all'altro, sarà sviluppata in verticale partendo dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola secondaria di primo grado. L'Istituto ha acquistato per i diversi ordini di scuola giochi di robotica educativa e visori multimediali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un loro uso funzionale e corretto.

Traguardo

Raggiungere, al termine del primo ciclo di istruzione, le competenze digitali, anche con certificazioni di enti accreditati dal Miur, relative all'utilizzo di programmi di scrittura per produrre testi strutturati e fogli di calcolo per la raccolta/elaborazione di dati e per realizzare presentazioni multimediali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare competenze in linea con il curricolo verticale di educazione civica, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Nell'arco del triennio sarà approntato il curricolo verticale, per competenze, specifico per l'ambito digitale, nell'orario curricolare saranno svolte attività inerenti alla priorità al traguardo dichiarata, anche con il supporto di esperti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto con il PNRR.

○



Inclusione e differenziazione

Utilizzo di strumenti e materiali didattici che supportano e compensano alunni BES.

Migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli più inclusivi grazie al PNRR

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Il PTOF prevede chiaramente lo sviluppo delle competenze digitali nel triennio.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Progetti di formazione digitale per le famiglie.

Attività prevista nel percorso: CODING E NUOVE
TECNOLOGIE DIDATTICHE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	La responsabile dell'attività è la professoressa Anna Rita Serulo in collaborazione con il team digitale.
Risultati attesi	Sviluppare competenze chiave di cittadinanza digitale: □ Raccolta di documentazione su compiti di realtà affrontati dagli studenti:



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

favorire l'apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (il cooperative learning, flipped classroom, peer education.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;

favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;

applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.



Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto si propone di realizzare ambienti di apprendimento digitali- inclusivi, che permettano a tutti gli studenti non solo di migliorare abilità e competenze in campo digitale, ma anche di raggiungere obiettivi educativi personalizzati: ambienti laboratoriali, collaborativi, socializzanti, in cui gli studenti possano lavorare insieme, imparando anche un uso critico e consapevole delle tecnologie. Verranno attuate metodologie e strategie didattiche in cui il docente svolge le funzioni di guida, regista, mediatore, consulente ... (e non semplicemente di dispensatore di saperi) ... e gli allievi diventano parte attiva del proprio processo di apprendimento. Esempi di queste nuove metodologie e strategie didattiche attive sono: 1. la flipped classroom (la classe capovolta) 2. l' apprendimento cooperativo 3. la peer education 4. Lo Storytelling e il Digital Storytelling . Precisi i ruoli di docenti e studenti. Il docente è un "esperto" che deve guidare i suoi studenti a raggiungere gli obiettivi, ma anche a scegliere e a usare in modo competente gli strumenti tecnologici necessari alla realizzazione del prodotto digitale. Lo studente ha un ruolo attivo: impara a fare ricerche per documentarsi, a selezionare le fonti attendibili con l'obiettivo di formarsi un'opinione, a sviluppare competenze di comunicazione in pubblico e di ascolto; a riflettere in maniera critica su aspetti non sempre condivisi e su come sostenere pubblicamente le proprie idee, convincendo gli altri della fondatezza della propria tesi. Impara anche ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e, non ultimo, a conquistare autostima.

Il docente deve essere un progettista che tiene conto delle diverse variabili che entrano in gioco: fa il progetto costruendo Unità Di Apprendimento (UDA), con riferimenti alle Indicazioni nazionali e alla didattica delle competenze, in modo interdisciplinare (le discipline dialogano tra di loro intrecciate con le competenze chiave). Ma anche è anche una guida, un facilitatore: deve aiutare gli studenti ad orientare le loro azioni, facendo però attenzione a lasciar loro tutto lo spazio e la libertà della pianificazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Next Generation Classroom (Ambienti di apprendimento innovativi)

La finalità preminente è quella di realizzare ambienti di apprendimento “ibridi”, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata, relazioni, motivazione, benessere emotivo peer learning, problem solving e co-progettazione e consolidare le abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche:

- Arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni
- Connessione veloce
- Schermo digitale
- Dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività
- Dispositivi per la promozione di scrittura e lettura
- Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive
- Dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica



- Integrazione tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale, per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento ibrido
- Accesso al catalogo digitale, raccolta di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari disponibili anche sul cloud



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La commissione PNRR sta lavorando per la realizzazione di interventi previsti in relazione alla Missione 1.4 -Istruzione.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

- Il curriculum

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la **dimensione didattica**, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la **dimensione educativa**, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

A questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'Istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato, e il curriculum verticale dalla scuola dall'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali.

- La progettazione didattica

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali.

Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano il Piano di programmazione disciplinare, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato *in itinere*.

Questo documento è redatto sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse e attuato attraverso le Unità di Apprendimento che comprendono le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.

<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

La valutazione

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta

a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno, in particolare nella scuola Primaria e Secondaria di I grado è prevista la "pausa didattica" con la quale si segna il passo nello sviluppo del programma favorendo il recupero ed il consolidamento delle conoscenze.

L'attività valutativa dei singoli docenti riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.



I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nell'allegato riservato appunto alla valutazione.

A seguito di quanto emerso, l'Istituto ha deciso di perseguire, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento nei risultati delle prove nazionali standardizzate e miglioramento delle competenze digitali.

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

□ Documento di valutazione (il documento che tutti conosciamo come *pagella*): viene predisposto alla

fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni *in itinere* (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.

□ Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.

□ Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): il Consiglio di Classe esprime il parere in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

Curricolo Verticale di Istituto

Il curricolo verticale di Istituto parte dalla scuola dell'Infanzia, sviluppando i saperi essenziali che, ripresi in termini di complessità crescente e con mediatori metodologici di grado diverso, conducono fino alla scuola secondaria di primo grado. Questa verticalità riguarda anche l'insegnamento dell'educazione civica.

L'Istituto ha fatto in verticale le seguenti scelte progettuali:

1. PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

Il tema dell'educazione alla legalità scelto dal nostro Istituto come fulcro del presente progetto diventa centrale per le sfide che oggi siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una



società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. In questi giorni di grande attenzione ai problemi della sicurezza, ma anche di tanti episodi di nuova intolleranza, di violenza, è giusto ricordare e “ricordarci” che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all’altro come a “un altro noi”, a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri. Non si tratta solo di realizzare o aderire ad un singolo progetto, ma di costruire vari e differenti percorsi educativi che investono tutta l’Istituzione scolastica, in particolare i docenti, i quali “sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare contenuti, metodologie e forme di relazione e valutazione degli apprendimenti, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive e sociali per la costruzione di una consapevole “cittadinanza globale”. (Indicazioni nazionali e nuovi scenari,2017). Quest’ultima, tra l’altro, rientra anche negli Obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Le azioni educative proposte dai docenti saranno in stretta connessione con le “Giornate celebrative” scelte tra quelle più significative della nostra storia. Inoltre, verranno proposti concorsi/progetti selezionati tra quelli promossi dal Ministero in relazione a “Cittadinanza e Costituzione” ed eventuali iniziative da parte di associazioni del territorio a cui potranno partecipare tutti gli studenti dell’Istituto.

STRUTTURA DEL PROGETTO

Il progetto si svilupperà attraverso tre ambiti tematici corrispondenti ai tre nuclei concettuali delineati nelle Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica:

1. Legalità e diritti umani (Costituzione, diritti e doveri, educazione alla legalità)

<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

2. Educazione ambientale (Sviluppo sostenibile), “L’Oasi a scuola” offre il supporto necessario per informare gli studenti sullo stato attuale del pianeta, ragionare sui futuri scenari di sviluppo, favorire stili di vita e tecnologie sostenibili, improntate al risparmio energetico ed alla piena sostenibilità ambientale, promuovendo nuove relazioni fra gli studenti e il territorio. Per questo è necessario creare una proficua sinergia fra i vari stakeholder del territorio al fine di realizzare nuovi materiali ed esperienze didattiche ed offrire agli studenti un quadro ampio ed aggiornato di conoscenze umane, scientifiche e tecnologiche necessarie ad educarli al futuro sostenibile. Attraverso l’educazione alla conoscenza, si propone agli alunni un approccio conoscitivo dell’ambiente circostante che non si fermi solo all’aspetto conoscitivo, ma anche ad un’esperienza di prima mano, sì da indurre gli alunni anche a “saper fare” ed a dimostrare di saper essere “competenti”, ossia di far acquisire un proprio “habitus”: stili e comportamenti di vita corretti consoni a promuovere uno sviluppo sostenibile. Alla luce anche dei 17 GOALS dell’Agenda 2030, degli obiettivi di sviluppo sostenibile, concordati



dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, abbiamo accolto la grande sfida di partecipare in modo particolarmente attivo allo sviluppo sostenibile, in perfetta continuità con le pregresse esperienze dell'Istituto, coinvolto nel progetto ANTER e partecipe alla rete di scuole nazionali che praticano "l'Educazione all'aperto". Saranno pertanto due i versanti tematici su cui si articolerà il progetto: la valorizzazione e tutela degli spazi circostanti la scuola e la profonda sensibilizzazione sull'utilizzo delle energie rinnovabili. <https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

3. Bullismo e Cyberbullismo (Cittadinanza digitale). Il percorso sulla tematica del bullismo ha come finalità il rafforzamento nei ragazzi del senso di capacità critica, la comprensione del significato e delle conseguenze delle proprie azioni a livello etico e civico. I bambini e i ragazzi sono chiamati a partecipare alle discussioni in modo attivo, produrre testi e articoli sull'argomento, leggere testi, poesie, fumetti e a commentare articoli e casi di cronaca. La scuola è iscritta alla piattaforma "GENERAZIONI CONNESSE" e per le attività previste si rimanda al progetto di istituto "Bullismo e Cyberbullismo" in allegato. Nel mese di febbraio tutte le scuole di ogni ordine e grado sono invitate ad organizzare eventi e/o attività di formazione e informazione destinate agli alunni, al fine di favorire una maggiore conoscenza sul tema. <https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

2. PROGETTO CODING

I nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità rappresentano ormai un elemento fondamentale di tutte le discipline, ma è precisamente attraverso la progettazione e la simulazione, tipici metodi della tecnologia, che le conoscenze teoriche e quelle pratiche si combinano e concorrono alla comprensione di sistemi complessi. La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e la soddisfazione dei propri bisogni. Suo specifico compito è quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse. Per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione gli alunni saranno introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici che si prestino a sviluppare l'ideazione e realizzazione di progetti (esercizi, giochi e programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile. Il presente Curricolo è un percorso formativo, con traguardi da raggiungere strada facendo, attraverso attività adeguatamente 2 pianificate. La progressione didattica relativa al Coding, definita nei vari livelli di passaggio da un ordine di scuola all'altro, sarà sviluppata in verticale partendo dalla Scuola dell' Infanzia fino alla Scuola secondaria di primo grado.

Il progetto in sintesi:



La pervasività dell'informatica e il suo essere indispensabile nella vita quotidiana rende sempre più necessario l'inserimento del pensiero computazionale e del Coding, che ne costituiscono la base, nei processi formativi a tutti i livelli. Tale esigenza, presente nelle Indicazioni Nazionali del 2004, in quelle per il Curricolo 2007 e poi a seguire nel 2012 e nelle leggi di riforma avviate, L. 107/2015 e PNSD, è stata fatta propria dalla parte più sensibile e attenta della scuola italiana che guarda con interesse a quanto accade nel resto del mondo. Il Coding che può essere oggi insegnato attraverso piattaforme disponibili, come Code.org, va studiato e capito non tanto per formare dei professionisti della programmazione (programmatori), bensì perché la conoscenza dei fondamenti contribuisce a formare il bagaglio tecnico, scientifico e culturale di ogni persona. Il Coding, pertanto, nell'insegnamento assume una duplice funzione: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la matematica e le altre scienze) e dall'altro quello di strumento trasversale a tutte le discipline che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Questo vale per ogni ordine e grado di scuola, ecco dunque le ragioni del presente Curricolo verticale rivolto a insegnanti e studenti dell'Istituto Comprensivo "G.Mameli". <https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

3. PROGETTO BIBLIOTECA

La capacità di leggere non è innata, ha spesso bisogno che venga stimolata e guidata: la scuola, quindi, non può sottrarsi a questo compito. Educare alla lettura deve diventare momento essenziale della progettazione didattica, intesa in senso verticale e orizzontale. Il progetto non immagina la lettura come momento isolato, ma la inserisce in un insieme di esperienze positive rivolta a studenti, docenti e famiglie, in cui lettura e scrittura sono intimamente connesse. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un momento divertente, creativo e coinvolgente. Il progetto parte nella scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria e si conclude alla scuola secondaria di primo grado. Il Progetto ponendosi in continuità verticale permette di raccordare iniziative e attività interdisciplinari dell'istituto.

<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso cinque priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;



- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- 3) alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua attraverso corsi e attività di recupero per studenti di lingua non italiana;
- 4) potenziamento delle competenze digitali;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;

□

organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel ris

- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori

- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;

□ ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie,

dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale-teatrale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- Progetti orientati al benessere: a questa area appartengono le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione.

□

Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: progetto sicurezza della Protezione Civile di Curti, "A SCUOLA SI !! ma di Protezione Civile; conoscenza e tutela del territorio; educazione alla legalità; conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo.

- Progetti STEAM e di didattica innovativa: attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito digitale.



□ Progetti sportivi: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport.

□ Progetto "transizione ecologica OASI A SCUOLA": è un percorso didattico di educazione ambientale, si basa sulla gestione di un giardino scolastico, o meglio, un orto didattico dove si può ammirare una coltivazione di piante officinali, di fiori di stagione, di piante da frutto, di verdure e ortaggi vari, nonché la presenza di un pannello solare e la realizzazione di un prototipo di pannello solare realizzato dagli stessi alunni.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CURTI CEEA8A7019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CURTI - VIA IULIANIELLO CEEA8A702A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI-CURTI CEEE8A701E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MAMELI-CURTI CEMM8A701D



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Suddivisione delle 33 ore di Educazione Civica nelle varie discipline Scuola Primaria

Discipline	Ore
Italiano	5
Storia	3
Geografia	3
Scienze	4
Matematica	3
Tecnologia	4
Arte e immagine	3
Scienze motorie	3
Musica	3



Secondaria I grado

Discipline	Ore
Italiano	6
Storia	4
Geografia	2
Scienze matematiche	6
Tecnologia	4
Arte e immagine	3
Scienze motorie	2
Musica	2
Inglese	2
Francese	2



Curricolo di Istituto

MAMELI-CURTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto è riportato in dettaglio al seguente link:

<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: CURTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In allegato il documento integrale.

Allegato:

Progettazione del percorso didattico ed educativo (6).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Tutti insieme per un mondo migliore

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, tre sono gli assi portanti codificati dalla normativa e che si sostanziano oggettivamente nelle seguenti aree:



COSTITUZIONE - diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; **SVILUPPO SOSTENIBILE** - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE – capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Le attività progettate saranno anche in stretta connessione con le “Giornate celebrative” e le “Giornate a tema” scelte tra quelle più significative come si evince nel seguente prospetto:

CALENDARIO DELLE “GIORNATE CELEBRATIVE” e

“GIORNATE A TEMA” □ 21 settembre “Giornata internazionale della Pace”

□ 4 novembre “Festa dell’Unità Nazionale e delle Forze armate”

□ 13 novembre “Giornata mondiale della Gentilezza”

□ 20 novembre “Giornata internazionale dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza” □ 21 novembre:

“Giornata nazionale degli alberi”

□ 25 novembre: “Giornata contro la violenza sulle donne”

Per non dimenticare:

□ 27 gennaio “Giorno della Memoria”- 10 febbraio “Giorno del ricordo”

□ 5 febbraio “Giornata nazionale contro lo spreco alimentare”

□ 7 febbraio “Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo”(Giornata dell’amicizia e del Safer Internet Day)

□ 19 marzo “Giornata della Legalità: vittime della mafia”

□ 22 marzo “Giornata mondiale dell’Acqua”



- 26 marzo "Giornata del risparmio energetico"
- 22 aprile "Giornata mondiale della Terra"(EarthDay)
- 25 aprile "Festa nazionale della Liberazione"
- 21 maggio "Giornata mondiale per la diversità culturale, il dialogo e lo sviluppo" □ 2 giugno "Festa della Repubblica Italiana"

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **Costituzione: Piccoli cittadini-A scuola**

L'attività ha lo scopo di avvicinare i bambini alla conoscenza dei principi fondamentali della carta della Costituzione e di far conoscere loro i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea.

Inoltre i bambini impareranno a conoscere le regole che sono alla base della convivenza civile nei diversi contesti di vita.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sviluppo sostenibile: La stagione in valigia- Scopro il mio corpo

Gli alunni conosceranno e adotteranno comportamenti volti al rispetto ed alla tutela dell'ambiente, della natura, degli organismi viventi e del futuro dell'umanità. Scopriranno i valori e le tradizioni del territorio di appartenenza. I bambini impareranno a conoscere e assumere comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale ed altrui.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: CURTI - VIA IULIANIELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Tutti insieme per un mondo migliore

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, tre sono gli assi portanti codificati dalla normativa e che si sostanziano oggettivamente nelle seguenti aree:

COSTITUZIONE - diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; **SVILUPPO SOSTENIBILE** - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE - capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Le attività progettate saranno anche in stretta connessione con le "Giornate celebrative" e le "Giornate a tema" scelte tra quelle più significative come si evince nel seguente prospetto:

CALENDARIO DELLE "GIORNATE CELEBRATIVE" e

"GIORNATE A TEMA" □ 21 settembre "Giornata internazionale della Pace"

□ 4 novembre "Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze armate"



- 13 novembre "Giornata mondiale della Gentilezza"
- 20 novembre "Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza" □ 21 novembre: "Giornata nazionale degli alberi"
- 25 novembre: "Giornata contro la violenza sulle donne"

Per non dimenticare:

- 27 gennaio "Giorno della Memoria"- 10 febbraio "Giorno del ricordo"
- 5 febbraio "Giornata nazionale contro lo spreco alimentare"
- 7 febbraio "Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo"(Giornata dell'amicizia e del Safer Internet Day)
- 19 marzo "Giornata della Legalità: vittime della mafia"
- 22 marzo "Giornata mondiale dell'Acqua"
- 26 marzo "Giornata del risparmio energetico"
- 22 aprile "Giornata mondiale della Terra"(EarthDay)
- 25 aprile "Festa nazionale della Liberazione"
- 21 maggio "Giornata mondiale per la diversità culturale, il dialogo e lo sviluppo" □ 2 giugno "Festa della Repubblica Italiana"

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI-CURTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto è riportato in dettaglio al seguente link:

<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

I traguardi di competenza sul nucleo tematico la Costituzione, diritto, legalità e solidarietà sono stati divisi per classi:

Classi prime: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.



Classi seconde: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- Conoscere se stesso, i propri bisogni, le proprie emozioni e quelle degli altri.
- Utilizzare il gioco per condividere e collaborare nell'attività, in modo costruttivo e creativo.
- Imparare a confrontarsi ascoltando, riflettendo e rispettando il punto di vista altrui.

Classi terze: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Si avvia alla consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Classi quarte: Comprende il concetto di: città, comune e municipio. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Classi quinte: Comprende il concetto di: Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalle Carte internazionali. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

I traguardi di competenza sul nucleo tematico la Costituzione, diritto, legalità e solidarietà sono stati divisi per classi:

Classi prime: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Classi seconde: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.



- Conoscere e rispettare le regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.

- Conoscere e rispettare le regole nei vari ambienti: mare, montagna, città, ...

Si avvia alla consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che

sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Classi terze: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Classi quarte: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove comportamenti inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone: la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare.

Classi quinte: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Sa riconoscere le fonti energetiche e sa riconoscere un atteggiamento critico e razionale. Riflettere sulla tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale: parchi e riserve naturali, Enti per la salvaguardia della flora e della fauna ambientale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

I traguardi di competenza sul nucleo tematico la Costituzione, diritto, legalità e solidarietà sono stati divisi per classi:

Classi prime: Si avvia alla conoscenza dei diversi device.

Classi seconde: Si avvia alla conoscenza dei diversi device.



Classi terze: Conosce e utilizza correttamente alcuni device. Inizia a distinguere tra una identità digitale e una identità reale.

Classi quarte: È consapevole dei rischi della rete e delle strategie per riuscire ad individuarli. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Classi quinte: È consapevole dei rischi della rete e delle strategie per riuscire ad individuarli. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso vari sistemi di comunicazione.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Di seguito sono indicati gli obiettivi specifici per il nucleo tematico Costituzione e legalità:

- Conoscere se stesso, i propri bisogni, le proprie emozioni e quelle degli altri.
- Utilizzare il gioco per condividere e collaborare.
- Riconoscere ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni.
- Utilizzare il gioco per condividere e collaborare nell'attività, in modo costruttivo e creativo.
- Imparare a confrontarsi ascoltando, riflettendo e rispettando il punto di vista altrui.
- Da cittadino consapevole, rispettare la segnaletica stradale.
- Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe.
- Comprendere e applicare regole e procedure che disciplinano la vita scolastica.
- Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.
- Conoscere gli Enti locali e le loro funzioni.
- Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui.



- Conoscere le Istituzioni della Stato italiano.
- Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale.
- Conoscere gli organi di governo dell'UE.
- Conoscere i principali organismi internazionali.
- Conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
-

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**○ SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE,
CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL**



TERRITORIO

Di seguito sono indicati gli obiettivi specifici per il nucleo tematico SVILUPPO SOSTENIBILE:

- Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.
- Conoscere e rispettare le regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.
- Rispettare e prendersi cura della natura, degli animali, dei beni comuni.
- Conoscere e rispettare le regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.
- Conoscere e rispettare le regole nei vari ambienti: mare, montagna, città, ...
- Conoscere e riflettere sull'equilibrio degli ecosistemi.
- Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo.
- Applicare in modo consapevole le regole per effettuare la raccolta differenziata.
- Conoscere e riflettere sull'equilibrio degli ecosistemi.
- Riflettere sulla tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale.
- Conoscere e applicare in modo consapevole le regole per la salvaguardia della salute propria e altrui.
- Riflettere sulla tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale: parchi e riserve naturali, Enti per la salvaguardia della flora e della fauna ambientale.
- Conoscere le diverse fonti di energia rinnovabile e non.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Scienze

○ CITTADINANZA DIGITALE

Di seguito sono indicati gli obiettivi specifici per il nucleo tematico Cittadinanza digitale:

- Conoscere le regole fondamentali di comportamento in ambiente digitale.
- Avviarsi all'utilizzo di app didattiche.
- Approfondire la conoscenza e l'utilizzo di app didattiche.
- Conoscere le regole fondamentali per una navigazione sicura nel web.
- Conoscere i rischi legati alla violazione della privacy (CYBERBULLISMO).
- Conoscere le regole fondamentali della NETIQUETTE e le applica consapevolmente.
- Utilizzare alcuni software per la realizzazione di prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: MAMELI-CURTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto è riportato in dettaglio al seguente link:

<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Rispetta se stesso e gli altri
 - È consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità
 - Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico
 - Collabora alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti
 - Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri
 - Rispetta le regole della comunità
 - Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze
 - Partecipa a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampia
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale
- Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale
- Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva
- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio





Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Identifica, localizza, recupera, conserva, organizza e analizza le informazioni digitali
- Comunica in ambienti digitali, condivide risorse attraverso strumenti online, sa collegarsi con gli altri e collabora attraverso strumenti digitali, interagisce e partecipa alle comunità e alle reti
- Crea e modifica contenuti (da elaborazione testi a immagini e video)
- Integra e rielabora conoscenze, produce espressioni creative
- Conosce ed applica i diritti di proprietà intellettuale e le licenze
- Riflette e acquisisce consapevolezza su protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile della rete
- Utilizza gli strumenti digitali per identificare e risolvere piccoli problemi tecnici, contribuisce alla creazione di
- conoscenza, produce risultati creativi ed innovativi, supporta gli altri nello sviluppo delle competenze digitali

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Di seguito sono indicati gli obiettivi specifici per il nucleo tematico Costituzione e legalità:

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.
- Essere consapevole che i principi di solidarietà, di uguaglianza e di rispetto della diversità sono i pilastri della convivenza civile, al fine di costruire un futuro equo e sostenibile.



- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio.
- Riconoscere i sistemi delle
- organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalle Carte internazionali.
- Conoscere la Dichiarazione Universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**○ SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE,
CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL
TERRITORIO**

Di seguito sono indicati gli obiettivi specifici per il nucleo tematico sviluppo sostenibile:



- □ Conoscere la Dichiarazione Universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- □ Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute).
- □ Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.
- □ Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente).
- □ Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche. (ed. all'ambiente).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

Di seguito sono indicati gli obiettivi specifici per il nucleo tematico cittadinanza digitale:

- □ Saper utilizzare una piattaforma per l'accesso alle informazioni e agli usi per le quali è stata creata e utilizzata nella didattica
- □ Saper convertire file in formati utilizzabili, scaricabili e caricabili su piattaforme
- □ Fruire di video e documentari didattici in rete



- Utilizzare i dizionari digitali
- Proteggere i dispositivi
- Proteggere i dati personali e la privacy
- Riconoscere contenuti pericolosi o fraudolenti (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.)
- Conoscere procedure di utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Cerca il tuo reduce

Progetto indetto dall'Associazione "Combattenti e Reduce" sezione di Curti con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale. L'area tematica è cittadinanza e costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un loro uso funzionale e corretto.

Traguardo

Raggiungere, al termine del primo ciclo di istruzione, le competenze digitali, anche con certificazioni di enti accreditati dal Miur, relative all'utilizzo di programmi di scrittura per produrre testi strutturati e fogli di calcolo per la raccolta/elaborazione di dati e per realizzare presentazioni multimediali.



Risultati attesi

Elaborati effettuati tramite ricerche informatiche ed assemblati con il programma di scrittura Word o Power Point.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperto interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● Verso le Invalsi (Secondaria di I grado) - Prove Invalsi...Niente Paura Primaria classi seconde e quinte)

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio della scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica.

Traguardo

Raggiungere un livello medio-alto nelle prove invalsi di italiano e matematica rispetto alle scuole del territorio di riferimento.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti e riuscire a raggiungere la media Nazionale nelle prove Invalsi di matematica e italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



● La Biblioteca scolastica come laboratorio per la didattica

Il Progetto si inserisce nel più ampio progetto curricolare dedicato alle nostre biblioteche scolastiche ed ha la finalità di rendere gli alunni artefici della catalogazione del patrimonio librario scolastico. Area tematica educazione civica e competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un loro uso funzionale e corretto.

Traguardo

Raggiungere, al termine del primo ciclo di istruzione, le competenze digitali, anche con certificazioni di enti accreditati dal Miur, relative all'utilizzo di programmi di scrittura per produrre testi strutturati e fogli di calcolo per la raccolta/elaborazione di dati e per realizzare presentazioni multimediali.

Risultati attesi

Saper utilizzare programmi di informatica per la catalogazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Progetto avviamento alla pratica sportiva

Campionati studenteschi. Area tematica Educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la pratica sportiva e il lavoro di squadra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO INCLUSIONE “Una scuola per tutti”

Didattica inclusiva Personalizzazione della didattica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



● Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior"

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVA all'insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA "SVILUPPO DELLA CITTADINANZA GLOBALE E DELLA CONVIVENZA CIVILE"

Durante le lezioni di religione gli alunni che hanno chiesto l'esonero dalla religione cattolica seguiranno un percorso alternativo che tratterà l'area tematica di educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale. Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri. Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente: a casa, a scuola, nell'ambiente. Acquisire conoscenze e competenze in materia di sicurezza stradale. Conoscere i diritti e i doveri dei bambini. Conoscere i diritti e i doveri dei cittadini I principi della Costituzione e l'Ordinamento dello Stato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● PROGETTO SCUOLA SICURA "A SCUOLA SI!! Ma di protezione civile.

Il progetto propone ai giovani dell' istituto la prevenzione di incidenti derivanti in caso di evacuazione dell'istituto, e allo stesso tempo istruendo i giovani sul come comportarsi durante una scossa di sismica e in caso di incendio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere e saper attuare il piano di evacuazione del nostro Istituto.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

● L'ARTE TEATRALE



Il progetto è destinato agli alunni della scuola Primaria . L'area tematica è Inclusione ed educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire i rapporti interpersonali. Progetto con fondi POR.

Risorse professionali

Esterno

● IL MAMELI VA IN ONDA - MAGIC MOVIE

I progetti sono destinati agli alunni della scuola Secondaria di I grado. L'area tematica è inclusione e sostenibilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni conosceranno attività innovative. Il progetto è con fondi POR.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● MERCATINO DI NATALE

L'attività riguarderà l'intero Istituto Comprensivo. Tutti gli alunni realizzeranno lavori natalizi per la vendita. L'area tematica è la sostenibilità con il riciclo, l'inclusione e lo spirito imprenditoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

wsdg

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Voyagers

I viaggi di istruzione rappresentano un punto fondamentale dell'offerta formativa, essi costituiscono un momento molto intenso di socializzazione, di ampliamento e approfondimento culturale vissuto con i docenti in una dimensione nuova. I docenti seguiranno tutte le fasi propedeutiche alla partenza e accompagneranno i ragazzi fino al momento del bilancio finale delle competenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Verde si può e Seminiamo il nostro futuro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole del territorio attraverso una riappropriazione degli spazi;
- Promuovere la cultura del verde sensibilizzando le famiglie e gli studenti sull'importanza su una sana ed equilibrata alimentazione;
- Divulgare tecniche di agricoltura sostenibile e favorire l'aggregazione sociale;
- Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole dell'energia elettrica e di tutte le forme di energia rinnovabile;
- Promuovere la sensibilizzazione e diffusione dell'uso di fonti di energia rinnovabile;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il compito specifico della scuola è quello del sapere, inteso come conoscenza della realtà, come coscienza dei valori della vita e come capacità di compiere scelte consapevoli e responsabili. E' ineludibile che la scuola, oggi, debba essere vissuta come luogo di formazione ed espressione di interessi generali legati al futuro, come soggetto principale di questa nuova missione educativa tesa alla difesa dell'intero sistema planetario. Per svolgere questo compito, il progetto "L'Oasi a scuola" offre il supporto necessario per informare gli studenti sullo stato attuale del pianeta, ragionare sui futuri scenari di sviluppo, favorire stili di vita e tecnologie sostenibili, improntate al risparmio energetico ed alla piena sostenibilità ambientale, promuovendo nuove relazioni fra gli studenti e il territorio. Per questo è necessario creare una proficua sinergia fra i vari stakeholder del territorio al fine di realizzare nuovi materiali ed esperienze didattiche ed offrire agli studenti un quadro ampio ed aggiornato di conoscenze umane, scientifiche e tecnologiche necessarie ad educarli al futuro sostenibile. Attraverso l'educazione alla conoscenza, si propone agli alunni un approccio conoscitivo dell'ambiente circostante che non si fermi solo all'aspetto conoscitivo, ma anche ad un'esperienza di prima mano, sì da indurre gli alunni anche a "saper fare" ed a dimostrare di saper essere "competenti", ossia di far acquisire un proprio "habitus": stili e comportamenti di vita corretti consoni a promuovere uno sviluppo sostenibile. Alla luce anche dei 17 GOALS dell'Agenda 2030, degli obiettivi di sviluppo sostenibile, concordati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, abbiamo accolto la grande sfida di partecipare in modo particolarmente attivo allo sviluppo sostenibile, in perfetta continuità con le pregresse esperienze dell'Istituto, coinvolto nel progetto ANTER e partecipe alla rete di scuole nazionali che praticano "l'Educazione all'aperto". Saranno pertanto due i versanti tematici su cui si articolerà il progetto: la valorizzazione e tutela degli spazi circostanti la scuola e la profonda sensibilizzazione sull'utilizzo delle energie rinnovabili. La scuola svolge un ruolo essenziale di promozione di buone pratiche e riesce attraverso le nuove generazioni a coinvolgere l'intera comunità e al tempo stesso educare le nuove generazioni all'uso sostenibile dell'energia. Può attraverso gli esempi promuovere l'efficienza energetica e l'uso delle fonti di energia



rinnovabile, preparando i ragazzi a quella che probabilmente è la più grande sfida della civiltà moderna: la riconversione dell'attuale sistema energetico, basato su fonti esauribili, ad un sistema sostenibile basato su fonti di energia rinnovabili. Il sistema energetico, così com'è configurato oggi, esercita un impatto del tutto deleterio sul sistema ambientale, economico, sociale e politico, nonché su tutti gli altri sistemi e sottosistemi. L'obiettivo prioritario è precipuamente di evidenziare all'opinione pubblica l'instabilità generata da questo disequilibrio, di far comprendere l'estrema urgenza di adozione di una politica energetica che miri alla riconversione dell'attuale sistema, palesemente incapace di favorire uno sviluppo sostenibile nel lungo periodo. "L'Oasi a scuola" è un progetto curriculare che, ponendo il nostro Istituto come modello di riferimento in ambito territoriale, ha l'obiettivo di promuovere e sviluppare l'economia circolare tramite un approccio integrato in grado di generare benefici ambientali, economici e sociali. Infatti, si propone di diffondere buone pratiche di prevenzione, riutilizzo e riciclo dei rifiuti, nonché di tutela dell'ambiente naturale, investendo le sue energie sull'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile. I "giovani consumatori", prendendo coscienza della necessità di ridurre i rifiuti, passeranno ad una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura. Il progetto nasce dalla convinzione che si possano realizzare e facilitare esperienze che aiutino i ragazzi a conoscere il territorio come spazio di vita non solo sociale, ma anche naturale. Altra motivazione importante sta nella consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite, anche alla luce dell'accelerazione intensa dei mutamenti economici, culturali, climatici e ambientali della nostra epoca e dei limiti dello sviluppo di fronte alle quali si rendono necessarie una serie di risposte tra cui anche quelle di tipo educativo. Pertanto, la formazione di cittadini consapevoli e responsabili parte proprio dal fare acquisire agli alunni comportamenti virtuosi: essi potranno partecipare alla progettazione di pratiche di riduzione degli sprechi, di riciclo e di riuso, nonché potranno adottare, curare e gestire spazi verdi, riqualificando le aree del territorio locale. Il progetto si caratterizza per essere: un processo di forte rilevanza locale, che consente collegamenti multidisciplinari; un processo condiviso e partecipativo; un percorso educativo allargato (alunni, docenti, famiglie, Enti locali, Associazioni); un progetto di rete. Il progetto, finanziato dal bando "Supporto al percorso di transizione ecologica" del MIUR, si svolgerà durante l'anno scolastico 2022/2023 in collaborazione con le associazioni "Gianluca Sgueglia ODV" e "La Margherita APS-Circolo Arci" con attività progettuali, che avranno inizio il 28 settembre 2022 e termineranno il 20 maggio 2023. Il fulcro delle azioni è rappresentato dall'orto didattico, che rappresenta il perfetto banco di prova per i ragazzi, che attraverso laboratori green, guidati da esperti del settore, potranno fare reale esperienza di ciò che significa adottare uno stile di vita sostenibile. Un'ulteriore finalità è



quella di diffondere una cultura e formazione necessaria per contribuire a trasmettere all'intera collettività i valori di rispetto, cura e manutenzione dei beni comuni. Il progetto, inteso come esperienza pilota per avviare una prassi educativa sulla transizione ecologica, interesserà le classi quarte e quinte della primaria e le classi prime della secondaria. Le attività connesse all'Orto Educativo hanno come obiettivi quelli di acquisire competenze pratiche di base (imparare a piantare, a seminare, ad eseguire la manutenzione ordinaria, etc.) e di rielaborare criticamente quanto appreso in un'ottica di sensibilizzazione al tema e alle pratiche della sostenibilità ambientale. Gli incontri di educazione alimentare mirano a informare e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di adottare abitudini alimentari sostenibili nell'ottica del raggiungimento di uno stile di vita sano. I giochi didattici hanno l'obiettivo di promuovere e stimolare la formazione e lo sviluppo di una consapevolezza ambientale, che passi attraverso la costruzione di una vera e propria relazione con l'ambiente fondata sul rispetto.

RISORSE ESTERNE: nonni, genitori, personale ATA. Supporto "dell'Oasi WWF Bosco di San Silvestro" e della centrale elettronucleare Garigliano e/o centrali idroelettriche del territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo



ciclo".

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi



della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Verrà realizzata una serra dove gli allievi svolgeranno attività didattiche con un ciclo annuale, da settembre al maggio dell'anno seguente, un periodo che copre l'intero anno scolastico. Queste attività riguarderanno principalmente in lavori di semina, trapianto, propagazione da talee. Le attività di esercitazione agraria che si svolgeranno nella serra didattica consistono in varie operazioni vivaistiche, che oltre ad avere una funzione didattica, raggiungeranno l'obiettivo di produrre piante appartenenti ad un buon numero di specie orticole e ornamentali.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Autorizzazione Progetto e impegno di spesa a valere sull' Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Codice progetto: 13.1.5A-FESRPON-CA-2022-353 – Titolo progetto: "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il coding
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La pervasività dell'informatica e il suo essere indispensabile nella vita quotidiana rende sempre più necessario l'inserimento del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

pensiero computazionale e del Coding, che ne costituiscono la base, nei processi formativi a tutti i livelli. Tale esigenza, presente nelle Indicazioni Nazionali del 2004, in quelle per il Curricolo 2007 e poi a seguire nel 2012 e nelle leggi di riforma avviate, L. 107/2015 e PNSD, è stata fatta propria dalla parte più sensibile e attenta della scuola italiana che guarda con interesse a quanto accade nel resto del mondo. Il Coding che può essere oggi insegnato attraverso piattaforme disponibili, come Code.org, va studiato e capito non tanto per formare dei professionisti della programmazione (programmatori), bensì perché la conoscenza dei fondamenti contribuisce a formare il bagaglio tecnico, scientifico e culturale di ogni persona. Il Coding, pertanto, nell'insegnamento assume una duplice funzione: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la matematica e le altre scienze) e dall'altro quello di strumento trasversale a tutte le discipline che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Questo vale per ogni ordine e grado di scuola, ecco dunque le ragioni del presente Curricolo verticale rivolto a insegnanti e studenti dell'Istituto Comprensivo "G.Mameli". Denominazione progetto curricolo verticale: Alla scoperta dei linguaggi tecnologici Coding e risorse applicative Priorità cui si riferisce: Promuovere l'alfabetizzazione digitale attraverso un approccio ludico. Traguardo di risultato: Sviluppare la competenza digitale

Titolo attività: COMPETENTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet. (Raccomandazione del Parlamento Europeo in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Le finalità del progetto possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- Favorire la conoscenza dello strumento pc e/o tablet a scopo didattico.
- Sostenere l'alfabetizzazione informatica.
- Favorire la trasversalità delle discipline.
- Facilitare il processo di apprendimento.
- Favorire il processo di inclusione.
- Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività didattica.
- Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio.
- Sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo.
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva.
- Utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia.

Titolo attività: "A tutto Coding" -
Sviluppo di modelli innovativi per una
didattica digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Primaria, viene elaborato tenendo conto della situazione di partenza degli alunni, quali nativi digitali, al fine di indirizzare le loro conoscenze in ambito digitale e renderle funzionali ai fini didattici garantendo quel passaggio da conoscenze a competenze. Il progetto è rivolto ad alunni che provengono da classi la cui organizzazione didattica è ispirata alle nuove Indicazioni per il curricolo per il primo ciclo d'istruzione. Le nuove Indicazioni fanno riferimento a tre principi pedagogici: la centralità della persona, per lo sviluppo integrale della persona; la cittadinanza, per costruire un mondo migliore; la scuola come comunità educante, che accoglie la persona e la valorizza. Il fine ultimo, dunque, sarà quello di rendere la didattica quanto più accattivante, motivante e contestualizzata in relazione ai setting di apprendimento, formali ed informali, in cui i nostri alunni sono immersi.

Titolo attività: IMPARIAMO DAI ROBOT
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Primaria, viene elaborato tenendo conto della situazione di partenza degli alunni, quali nativi digitali, al fine di indirizzare le loro conoscenze in ambito digitale e renderle funzionali ai fini didattici garantendo quel passaggio da conoscenze a competenze. Il progetto è rivolto ad alunni che provengono da classi la cui organizzazione didattica è ispirata alle nuove Indicazioni per il curricolo per il primo ciclo d'istruzione. Le nuove Indicazioni fanno riferimento a tre principi pedagogici: la centralità della persona, per lo sviluppo integrale della persona; la cittadinanza, per costruire un mondo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

migliore; la scuola come comunità educante, che accoglie la persona e la valorizza. Il fine ultimo, dunque, sarà quello di rendere la didattica quanto più accattivante, motivante e contestualizzata in relazione ai setting di apprendimento, formali ed informali, in cui i nostri alunni sono immersi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione al personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale scolastico impegnato nelle segreterie, spesso è soggetto ad avvicendamenti, dovuti a pensionamenti o trasferimenti, di conseguenza gli uffici di segreteria, fondamentali per il funzionamento dell'istituzione scolastica vengono gestiti da personale con conoscenze frammentarie o nulle su software gestionali in uso presso la nostra istituzione scolastica. In questo caso la scuola è costretta ad affrontare una emergenza formativa tempestiva avvalendosi della collaborazione del poco personale a disposizione, che viene sottratto ad alte mansioni oppure avvalendosi dell'animatore digitale. Quindi si intende implementare le attività formative sugli strumenti digitali avanzati, già in uso presso la scuola avvalendo di attività formative mirate svolte da personale facilmente individuabile.

Titolo attività: "INNOVAZIONE DIDATTICA PER LA TRANSIZIONE DIGITALE"
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

La conoscenza delle nuove tecnologie è oggi necessaria per sincronizzare l'azione del docente con il vissuto digitale dei propri studenti costantemente esposti a stimoli di natura digitale.

È dunque fondamentale mettere i docenti in grado di codificare i metodi di lavoro necessari al corretto uso delle tecnologie quali la pianificazione delle attività, il lavoro di gruppo, il lavoro in rete, la combinazione di sequenze di apprendimento autonomo e di lezioni convenzionali.

La scelta di modelli metodologici che siano supportati dall'uso della tecnologia ha il vantaggio di rinnovare la figura del docente ma soprattutto realizzare nuove forme di interazione collettiva e di apprendimento collaborativo dove tutte le componenti del processo formativo (docenti e studenti) si confrontano sugli argomenti previsti da ciascuna disciplina di studio in una logica di condivisione e di rivalutazione delle esperienze di ognuno a favore dell'acquisizione di nuove conoscenze e abilità. La possibilità di interagire attraverso le nuove forme di comunicazione fornisce dunque nuove opportunità nella gestione e nella partecipazione al processo formativo rispetto alle tradizionali lezioni frontali.

La realizzazione di un nuovo modello di formazione si distingue infatti soprattutto riguardo al ruolo del docente che passa da un ruolo di semplice trasmettitore di conoscenze per assumere quello di tutor e facilitatore del processo di apprendimento. Allo stesso tempo, una diversa organizzazione di spazi, modalità e tempi dell'apprendimento, contraddistinti da una frequente interazione fra gli studenti e fra gli studenti e il docente, consente a quest'ultimo di monitorare costantemente lo stato dei fatti sia rispetto alla strutturazione delle lezioni che rispetto all'acquisizione delle conoscenze da parte degli alunni. La valutazione che ne consegue darà modo al docente di effettuare delle modifiche all'interno del percorso formativo per meglio adeguarsi alle esigenze di ciascun partecipante i quali, attraverso le discussioni e le interazioni in rete, hanno la possibilità di esplicitare i propri bisogni formativi.

Una pratica metodologica attiva che faccia esperire allo studente il



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sensò del problema che affronta e delle soluzioni che trova e che rende lo studente sempre più autonomo e sicuro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CURTI - CEAA8A7019

CURTI - VIA IULIANIELLO - CEAA8A702A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La verifica verrà attuata attraverso:

- l'osservazione sistematica ed occasionale del bambino nelle varie fasi delle esperienze ed attività individuali e di gruppo
- le conversazioni guidate
- l'uso di schede operative
- prove pratiche (ripetizioni di esperienze con introduzioni di varianti)

La registrazione dei dati favorirà la costante verifica dell'azione educativa e didattica, allo scopo di individuare gli interventi in itinere e successivi più opportuni da attuare.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica verrà attuata attraverso:

- l'osservazione sistematica ed occasionale del bambino nelle varie fasi delle esperienze ed attività individuali e di gruppo
- le conversazioni guidate
- l'uso di schede operative
- prove pratiche (ripetizioni di esperienze con introduzioni di varianti)

La registrazione dei dati favorirà la costante verifica dell'azione educativa e didattica, allo scopo di individuare gli interventi in itinere e successivi più



opportuni da attuare.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La verifica verrà attuata attraverso:

□ l'osservazione sistematica ed occasionale del bambino nelle varie fasi delle esperienze ed attività individuali e di gruppo

□ le conversazioni guidate

□ l'uso di schede operative

□ prove pratiche (ripetizioni di esperienze con introduzioni di varianti)

La registrazione dei dati favorirà la costante verifica dell'azione educativa e didattica, allo scopo di individuare gli interventi in itinere e successivi più opportuni da attuare.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MAMELI-CURTI - CEIC8A700C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione verrà effettuata attraverso l'osservazione e la realizzazione di un libretto contenente le attività grafiche realizzate.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione verrà effettuata attraverso l'osservazione e la realizzazione di un libretto contenente le attività grafiche realizzate.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione verrà effettuata attraverso l'osservazione delle relazioni interpersonali tra pari e tra alunno-docente.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono riportati al seguente link: <https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

criteri di valutazione sono riportati al seguente link: <https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

criteri di valutazione sono riportati al seguente link: <https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



MAMELI-CURTI - CEMM8A701D

Criteri di valutazione comuni

In allegato il documento integrale della valutazione della Scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

Valutazione secondaria di I grado (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato il documento integrale della valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA- DOC. VALUTAZIONE E GRIGLIE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato il documento integrale della valutazione del comportamento.

Allegato:

Valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di 1-converted (1) (1).pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il documento è al seguente link: <https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il documento è al seguente link: <https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DANTE ALIGHIERI-CURTI - CEEE8A701E

Criteria di valutazione comuni

Il documento integrale in allegato.

Allegato:

Rubrica di valutazione primaria completa.3 (1).pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il documento integrale in allegato.



Allegato:

Rubrica di valutazione primaria completa.3 (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il documento integrale in allegato.

Allegato:

valutazione primaria comportamento e religione cattolica (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il documento integrale in allegato.

Allegato:

Rubrica di valutazione primaria completa.3 (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Bisogni educativi speciali

Attività di inclusione

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.

Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe.

Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine.

Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo, vengono realizzate attività di accoglienza per favorire il percorso di integrazione.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).

<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è articolata in modo da garantire il diritto all'educazione, all'istruzione, all'integrazione e il successo scolastico a tutti gli studenti. Il Collegio Docenti definisce il curricolo in direzione inclusiva, garantendo l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata. I docenti organizzano le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione: attività laboratoriali, attività per piccoli gruppi, tutoring, peer education, attività individualizzate. La ricaduta è positiva per la maggior parte degli alunni coinvolti. Gli insegnanti provvedono a co-progettare in collaborazione con la famiglia e all'equipe psicopedagogica, il PEI, per gli alunni con la certificazione di disabilità (L104); il PDP, per gli alunni DSA e per quelli che hanno uno svantaggio socio-economico, culturale e linguistico. Questi piani vengono monitorati e aggiornati. I docenti realizzano la personalizzazione del processo formativo di ogni alunno attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi. L'inserimento degli alunni stranieri è stato finora affidato ai docenti del Consiglio di classe che ha studiato un programma di alfabetizzazione durante l'orario curricolare.

Punti di debolezza:

Ogni anno la nostra scuola si trova a fronteggiare difficoltà derivanti da risorse professionali che solo in parte garantiscono la continuità didattica degli alunni, poiché sono docenti di sostegno con incarichi annuali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Rappresentante Ente Servizi Sociali
Rappresentante Servizi ASL
Rappresentanti genitori
Rappresentante docente
Referente BES

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI strumento di didattica inclusiva, consente ai docenti di sostegno e al Consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità fissando gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato e approvato dal GLO, tenendo presente che del progetto educativo si svilupperanno gli obiettivi didattici, educativi e di apprendimento. Valida importanza pone la nostra scuola agli obiettivi di Inclusione e Socializzazione e ancor più il benessere dell'allievo nel contesto scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le relazioni con territorio e famiglie Le collaborazioni con il territorio: L'istituto comprensivo, nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti. La scuola deve essere vista come una presenza "amica", della quale è possibile fidarsi e alla quale è giusto dare una mano in tutte le forme possibili. Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti: □ Ambito C8: riunisce tutte le scuole di dieci comuni limitrofi al comune di Curti promuovendo collaborazione, supporto operativo e organizzativo agli alunni diversamente abili; □ Rete BES: il nostro Istituto fa rete con l'Istituto Manzoni di Caserta, che offre lo scambio di informazioni su tematiche riguardante formazione docenti e sussidi a vantaggio di alunni BES; □ Rete Intercultura: permette lo scambio di materiali e spunti operativi e di riflessione; consente l'accesso a ulteriori finanziamenti per le attività di



inclusione soprattutto degli alunni BES.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
----------------------------------------	----------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
-----------------------------------------------------------------	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
---------------------------------------------	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Supervisor ABA (Scuola Primaria)
---------------------------------------------	----------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Continuità è una caratteristica costitutiva degli Istituti Comprensivi, all'interno dei quali si tende a ridurre al minimo grado la disarmonia didattico - organizzativa dei diversi ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di I grado. Le "Indicazioni nazionali per il curricolo" del 2012 e le "Indicazioni nazionali e Nuovi Scenari" del 2018, confermano che la scuola di base deve avere un impianto



unitario superando il salto culturale ed epistemologico che caratterizzava i passaggi fra la scuola dell'Infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo grado. Valenza strategica, pertanto, assume, ai fini della continuità, l'adeguata conoscenza-documentazione del percorso dell'alunno: ogni momento formativo va legittimato dal precedente per ricercare successive ipotesi educative sostanziate di senso e di significato per l'autentica, armonica integrazione funzionale delle esperienze e degli apprendimenti compiuti dall'alunno. Favorevole è lo stato della nostra realtà scolastica che come Istituto Comprensivo, si avvale di opportune forme di collaborazione, coordinamento, condivisione di progettualità. A tale scopo la scuola elabora i curricoli verticali che, partendo dalla scuola dell'Infanzia, sviluppano i saperi essenziali, e che, ripresi in termini di complessità crescente e con mediatori metodologici di grado diverso, conducono sino alla scuola secondaria di primo grado. La scuola, inoltre pianifica l'elaborazione delle competenze che gli alunni devono possedere in uscita, nei tre ordini di scuola. Per realizzare pienamente la Continuità, l'Istituto ha predisposto un progetto che pone particolare attenzione alla progressiva e coerente crescita degli allievi come persone e sottolinea il diritto di ogni alunno ad un percorso scolastico organico, unitario e completo che valorizzi le competenze già acquisite, la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. -Attività di Continuità classi ponte - Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria. Per agevolare il passaggio dei bambini di cinque anni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti, si organizzano attività didattiche con gli alunni delle classi prime della scuola Primaria. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della scuola Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita. -Attività di Continuità classi ponte - Scuola Primaria/Scuola Secondaria. Per gli alunni delle classi quinte sono previste attività di laboratorio con insegnanti e alunni della Scuola Secondaria: laboratorio di Italiano, laboratorio di Lingue straniere, laboratorio di Scienze, di Coding, laboratorio di ceramica e laboratorio musicale. In tutti gli ordini di scuola sono previsti Open Day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto. - Attività di Orientamento L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi. Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di



apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. Nella prima classe della Secondaria si tende a privilegiare la conoscenza di sé, soprattutto attraverso letture e attività a tema; nella classe seconda si realizza uno specifico percorso di orientamento di indagine sui possibili percorsi scolastici futuri. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, open day, open class, laboratori, che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. L'Istituto verifica i risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno della Scuola Secondaria di II grado, mettendoli in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dal Consiglio di Classe. <https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>

Approfondimento

Il nostro Istituto ha aderito al Progetto ORIENTAlife- didattica orientativa/orientamento/PCTO indetto dall'USR per la Campania.

Il progetto proposto sarà triennale e prevede la partecipazione della terza classe della scuola secondaria di I grado.

Con l'attuazione del progetto si ritiene di:

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;
2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società;
3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università;



4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie.

Il progetto prevede:

□ l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (Referente Orientamento, Referente PCTO e/o Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori) sui seguenti temi:

□ Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning, Steam..). Il nostro istituto ha scelto il percorso didattico innovativo STEAM , oltre alle ore di didattica orientativa previsto dal progetto per le classi seconde e terze.

□ Didattica orientativa

□ Progettazione e valutazione per competenze.

□ l'attivazione di un laboratorio di 30 ore annue rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado per la didattica orientativa.



Piano per la didattica digitale integrata

In allegato allegato il documento integrale.

Allegati:

Piano operativo per la didattica digitale integrata.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato dal Collaboratore del Dirigente, referenti di plesso, funzioni strumentali e animatore digitale;
- le funzioni di supporto alla didattica:
 - AREA 1: Funzione Piano Offerta Formativa/Piano Triennale Offerta Formativa
 - AREA 2: Funzione supporto formazione docenti - rapporti con enti esterni - visite guidate e viaggi di istruzione
 - AREA 3: Funzione supporto agli alunni - continuità e orientamento - bullismo - salute
 - AREA 4: Funzione benessere scolastico - inclusione
 - AREA 5: Funzione tecnologia dell'informazione - INVALSI
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabile della Biblioteca alunni e Commissione orario, uno per ciascun plesso, supporto gestione Sito d'Istituto;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (soloper le Funzioni Strumentali).



Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili sul sito dell'Istituto

Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore che è un docente della Scuola Secondaria di I grado e secondo collaboratore che è un docente della scuola Primaria.	2
Funzione strumentale	AREA 1: Funzione Piano Offerta Formativa/Piano Triennale Offerta Formativa AREA 2: Funzione supporto formazione docenti - rapporti con enti esterni - visite guidate e viaggi di istruzione AREA 3: Funzione supporto agli alunni - continuità e orientamento - bullismo - salute AREA 4: Funzione benessere scolastico - inclusione AREA 5: Funzione tecnologia dell'informazione - INVALSI	6
Responsabile di plesso	Sono presenti due responsabili di plesso nella scuola dell'infanzia in via G. D'Annunzio e due responsabili di plesso nella scuola dell'Infanzia in via Iulianiello.	4
Animatore digitale	L'animatore digitale cura il sito dell'Istituto, il registro elettronico e fa da supporto ai docenti, alle famiglie e agli uffici di segreteria legati al digitale. Cura inoltre gli aspetti legati all'acquisto di nuovi strumenti multimediali in uso alla scuola.	1



Team digitale	Curano i rapporti con le famiglie e i docenti nella gestione dell'account e registro elettronico.	2
Docente specialista di educazione motoria	Nella scuola Primaria le classi quinte svolgono attività motoria in palestra con un docente specializzate.	1
Coordinatore dell'educazione civica	La docente si occupa in verticale dell'educazione civica.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento, attività laboratoriali di ceramica e attività alternativa alla religione cattolica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento e coordinatori di classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	5
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di insegnamento e coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	3
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	Attività di insegnamento con strumento. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

I GRADO

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività pratica e teorica.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento teorico e laboratoriale
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Insegnamento della lingua inglese e francese, attività di ascolto in lingua.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

ADMM - SOSTEGNO Insegnamento a sostegno di alunni diversamente abile e della classe. 9



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA

Ufficio protocollo

Protocollazione documenti in ingresso ed in uscita

Ufficio acquisti

Supporto al DSGA nella gestione degli acquisti

Ufficio per la didattica

Gestione procedure per il corretto funzionamento della didattica come ad es. iscrizioni, deleghe, assenze ...etc

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DI SCOPO "IO NON BULLO, CONSEGUO IL PATENTINO SMART" PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

L'Istituto capofila si impegna ad organizzare la rete, determinando i tempi e i modi in cui si svolgeranno le attività per incontri informativi, formativi e tavole rotonde. Gli alunni faranno un concorso con materiali digitali e conseguiranno il patentino Smart per un uso consapevole del web. Il



Concorso premierà i primi tre classificati per miglior lavoro presentato.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.



- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO FORMATIVO DOCENTI CON UNIVESITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO FORMATIVO DOCENTI CON UNIVESITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO FORMATIVO DOCENTI CON UNIVESITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGARA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO FORMATIVO DOCENTI CON UNIVESITA' DELL' AQUILA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: PARTENARIATO NEL PROGETTO DI SUPPORTO AL PERCORSO DI TRANSIZIONE ECOLOGICA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE - ASSOCIAZIONE LA MARGHERITA APS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTENE DI PROGETTO



Denominazione della rete: PARTENARIATO NEL PROGETTO DI SUPPORTO AL PERCORSO DI TRANSIZIONE ECOLOGICA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE - ASSOCIAZIONE GIANLUCA SGUEGLIA ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTENE DI PROGETTO

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

TRATTASI DELLA RETE DI SCOPO DI FORMAZIONE DELL'AMBITO 10 DELLA CAMPANIA



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Portare il pensiero logico-Computazionale atutta la scuola Primaria

OBIETTIVI GENERALI □ favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo □ favorire l'apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso modalità didattiche mediate dalle nuove tecnologie □ consentire un utilizzo consapevole e controllato di strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico; □ incentivare la produzione di materiali didattici da condividere all'interno della scuola

Obiettivi del corsista In linea con le indicazioni generali del PNSD e, con le aree degli ambiti formativi individuati dallo Snodo Formativo IC "G. Marotta" di Napoli, i corsisti concordano per la fase di formazione i seguenti obiettivi specifici: 1. Ripensare il Paradigma Scuola. 2. Mettere "a sistema": a) Il passaggio dalla centralità del Docente (Didattica) alla centralità dell'Alunno (Apprendimento); b) il passaggio dalla didattica trasmissiva frontale, alla didattica fondata sulla ricerca e collaborazione; c) il passaggio dalla Scuola delle conoscenze alla Scuola delle competenze – dalla didattica disciplinare a quella multidisciplinare per temi ed argomenti; d) utilizzo degli strumenti digitali per favorire e consolidare il cambio di paradigma – creazione di ambienti di apprendimento adeguati in grado di porre al centro la pratica didattica oltre gli strumenti.

CONTENUTI SPECIFICI DEL CORSO 1) Pensiero computazionale programmazione e robotica educativa il seguente modulo promuove l'acquisizione di conoscenze legate ai principi del pensiero computazionale, di modelli per generare conoscenze e testare ipotesi e consolida le competenze di progettazione di una attività didattica basata sul pensiero computazionale con l'utilizzo della robotica educativa attraverso attività di progettazione e programmazione.

- trasformare una situazione complessa in ipotesi di soluzioni possibili (didattica attiva problem based)
- analizzare alcuni esempi di applicazioni disciplinari (analisi di casi)
- applicare il pensiero computazionale in situazioni complesse: project work in cui i docenti propongono laboratori da svolgere in classe a partire da situazioni problematiche, anche legate alla propria disciplina d'insegnamento, utilizzando strumenti tecnologici, per esplicitarle attraverso il pensiero computazionale.

Attività:
Videoconferenze -Partecipazione Peer to Peer- Attività Moodle -Forum - Project Work - Progettazione e realizzazione di attività di ricerca azione e feedback-Tutorial.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti della scuola Primaria

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Dalla valutazione dell'apprendimento (Assessment of Learning) alla valutazione per l'apprendimento (Assessment for Learning) alla valutazione come apprendimento (Assessment as Learning)

La valutazione è una componente essenziale del ciclo di insegnamento e apprendimento. La valutazione dell'apprendimento aiuta i docenti ad utilizzare le prove di apprendimento degli studenti per valutare gli esiti rispetto ai risultati e agli standard. A volte indicata come valutazione sommativa; è un momento essenziale della formazione e mette in gioco i livelli cognitivi e metacognitivi più importanti dell'apprendimento. Di solito si verifica in momenti ben definiti durante un lavoro di insegnamento o alla fine di un'unità di apprendimento o di un quadrimestre. La valutazione dell'apprendimento: □ viene utilizzata per pianificare obiettivi e percorsi di apprendimento futuri per gli studenti; □ fornisce prove di evidenze alla comunità più ampia, inclusi genitori, educatori, studenti stessi; □ fornisce un'interpretazione trasparente per tutti. La valutazione per l'apprendimento (Assessment for Learning) coinvolge i docenti che utilizzano prove sulla conoscenza, la comprensione, le abilità e le competenze degli studenti. A volte viene indicata come valutazione formativa; di solito si verifica durante il processo di insegnamento e apprendimento per chiarire



l'apprendimento e la comprensione degli studenti. La valutazione per l'apprendimento: • riflette una visione dell'apprendimento in cui la valutazione aiuta gli studenti ad imparare meglio, piuttosto che semplicemente ad ottenere una votazione migliore; • riguarda attività di valutazione formali e informali come parte dell'apprendimento e per informare la pianificazione dell'apprendimento futuro; • include obiettivi chiari per l'attività di apprendimento; • fornisce un feedback efficace che motiva lo studente e può portare al miglioramento; • riflette la convinzione che tutti gli studenti possono migliorare; • incoraggia l'autovalutazione e la valutazione tra pari come parte delle normali routine in classe; • coinvolge insegnanti, studenti e genitori che riflettono sulle prove. La valutazione come apprendimento si verifica quando gli studenti sono i valutatori di loro stessi. Gli studenti controllano il loro apprendimento, fanno domande e utilizzano una serie di strategie per decidere cosa sanno e possono fare e come utilizzare le informazioni di valutazione per il nuovo apprendimento. La valutazione come apprendimento: □ incoraggia gli studenti ad assumersi la responsabilità del proprio apprendimento; □ richiede agli studenti di porre domande sul loro apprendimento; □ coinvolge insegnanti e studenti nella creazione di obiettivi di apprendimento per favorire la crescita e lo sviluppo; □ fornisce agli studenti modi per utilizzare feedback e autovalutazione formali e informali per aiutarli a comprendere i futuri passi nell'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Approfondimento

- La formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole. La formazione del personale e valorizzazione delle



competenze

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole. Le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato. Ogni anno l'istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole, in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto.

Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio. Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

- La prevenzione dei disagi e il supporto psicologico ed emotivo attraverso interventi sulla gestione del gruppo classe;
- Utilizzo di metodologie innovative, soprattutto orientate alle nuove tecnologie.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria, in particolare la segreteria digitale, poiché nelle segreterie e uffici scolastici tutti i documenti, le istanze, le richieste, la protocollazione e il registro elettronico devono essere obbligatoriamente gestiti in modalità informatica, secondo le regole tecniche disposte dal nuovo CAD, modificato dal D.Lgs.217/2017.

I materiali raccolti durante le iniziative di formazione, se di libera circolazione, vengono messi a disposizione di tutto il collegio docenti.

Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione disponibile sul territorio.

<https://www.icmamelicurti.edu.it/allegati-ptof-2022-25/>



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Si rinvia al sito icmamelicurti.edu.it